IL POPOLO ROMANO

ANNO XXII — Numero 342. **50,000 COPIE AL GIORNO** Mercoledì, 12 Dicembre 1894.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, e per inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 36 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* Tipolitotipi: *C. Cherubini* - Redattore interinale: *F. Mingotta*

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - da 51 a 100 - L. 10 - da 101 a 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Cinque di ringraziamento di cinque linee L. 2.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* L. 2. *In quarta pagina, qualunque* di 8 linee, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale sono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Il risveglio economico del paese

Esaminando, nell'estate scorsa, il movimento commerciale dell'Italia con l'estero, avemmo argomento di preconizzare prossimo il risveglio dell'attività economica della produzione e degli scambi.

I fatti ci hanno dato ragione. Ci è giunta ripetta grata, ma non inattesa, la conferma che ne ha dato alla Camera il Ministro del Tesoro, nella sua lucida e serena esposizione finanziaria.

Ne erano sintomi infatti non dubbi, la rapida discesa del corso dei cambi e il corrispondente rialzo dei corsi della rendita italiana sui mercati esteri e più particolarmente sul quello di Parigi.

La relativa facilità, con la quale si effettuò la delicata operazione monetaria per il rimpatrio dei nostri spezzati d'argento, e l'aumento delle nostre riserve auree, denotano anche meglio il miglioramento del nostro credito e la non lontana cessazione di una crisi, che aggravatasi da ripercussioni internazionali, si trascinava, oramai penosissima, da oltre sette anni sul paese, deprimendone l'attività economica.

Ma è specialmente dalla bilancia del commercio che si possono trarre i migliori auspici.

L'aumento considerevole ed insperato delle esportazioni in confronto al più lento svolgersi delle importazioni, se ha avuto forse suo primo impulso ed origine dall'incremento della cambio, che singolarmente favoriva l'esportazione nazionale, ha poi continuato anche dopo che i cambi tendevano a ripendere la loro misura normale.

E non è solo la quantità delle merci esportate, ma anche la loro qualità che dà ragione di bene sperare. Infatti primeggiano i filati e i tessuti, di lana, di cotone e di seta, sicuro indizio dell'incremento e del miglioramento delle industrie nazionali, cresciute valide e prospere all' ombra protettrice della politica doganale seguita in questi ultimi anni dall'Italia.

Nè ciò è andato a detrimento della nostra produzione agricola. La lamentata diminuzione nel commercio dei nostri vini, dovuta a cause speciali e sicuramente temporanee, è stata compensata largamente dalla esportazione di altri prodotti agricoli non meno rimuneratori.

Del resto, lo spostamento di mercati subito dal nostro commercio vinicolo, spiega quasi da sè il fenomeno.

I mercati si conquistano con pazienza, perseveranza ed onestà commerciale; l'opera è lunga e deve essere proseguita senza scoraggiamento.

Svizzera, Austria-Ungheria, Germania, Inghilterra, America del Sud e del Nord, ci aprono un campo di attività così ampio, che con buon volere e coraggio, può compensarci ad usura quello che abbiamo perduto.

Gli olii d'oliva, i vini, il bestiame, il pollame e le uova, ed in misura minore, la canapa, il lino e la juta presentano aumenti progressivamente continui nelle categorie della nostra esportazione. Gli ortaggi, i frutti freschi e secchi, i legnami, le conserve alimentari segnono del pari una parabola ascendente come è luminosamente provato dalle ultime statistiche doganali del nostro e dei paesi coi quali manteniamo pituttiva scambievolezza di traffici.

Infatti nei primi dieci mesi del 1894 abbiamo esportato 537,275 quintali di oli d'oliva verso 350,825 nel 1893, superando di molto la media dell'ultimo quinquennio. Abbiamo esportato 282,985 quintali di canapa greggia, con un notevole aumento su tutti gli ultimi cinque anni.

La seta greggia presenta nel 1894 un aumento di esportazione di 7000 quintali; i tessuti di seta salgono da 215,973 chilogr. a 299,576; le granaglie e l'avena da 25,163 tonnellate a 49,170; il riso da 26,420 tonn. a 29,671; le farine da 5,752 quintali a 9,149 e in aumento notevole sono pure le paste, gli arcuati, le frutta, i semi oleosi e non oleosi, gli ortaggi, ecc.

Gli animali bovini esportati nei primi dieci mesi del 1893 furono 15,636 capi; nello stesso periodo dell'anno corrente ascendono a capi 43,671, raddoppiando addirittura la media del quinquennio 1890-94. Anche negno degno di nota in confronto dell'anno scorso si è pure verificato nei suini e nella carne fresca e affumicata.

Finalmente per giustificare l'asserzione d'un bonzino, che non si sa perchè de... — l'Hirtella della Camera, osserviamo che ... a tutt'ottobre ultimo abbiamo esportato in Austria-Ungheria, Francia, Germania, Svizzera 71,706 quintali di pollame, cifra non mai raggiunta fin qui; e che nello stesso periodo di tempo abbiamo venduto sui mercati medesimi più l'Inghilterra, il Belgio e l'Olanda 284,892 quintali di uova, con una progressione non interrotta che va da quintali 135,958 nel 1890; a 156,621 nel 1891; a 188,412 nel 1892; a 210,927 nel 1893.

Aumenti seguono pure i formaggi ed il burro, che comincia ad introdursi in Inghilterra in quantità non più trascurabili.

E ci fermiamo qui. I due mesi che mancano a completare questi dati parziali, non possono a meno di rendere anche più soddisfacenti tali risultati, che abbiamo fiducia siano duraturi e segnino davvero l'alba desiderata della nostra redenzione economica.

Politica e Diplomazia

(S) **Belgrado**, 11, ore 14 — Il luogotenente colonnello Milan Michailowitch, agente diplomatico a Sofia, è stato nominato ministro di Serbia a Pietroburgo.

(N) **Londra**, 11, ore 14,20 — Il signore e la signora Gladstone si recheranno nel mezzogiorno della Francia al principio dell'anno venturo.

— Il barone de Courcel, nuovo ambasciatore francese, presenterà entro la settimana le sue credenziali alla Regina Vittoria.

(N) **Vienna**, 11, ore 14,40 — Si ha da Varsavia che il palazzo Lazienski è stato restaurato e riampobigliato a nuovo.

Si assicura che questi preparativi abbiano rapporti ad una visita che le Czar e la Czarina farebbero a Varsavia nel recarsi a Darmstadt.

(N) **Londra**, 11, ore 14,50 — Da fonte autorevole si smentisce la voce del prossimo stabilimento del protettorato inglese nel paese degli Ascianti.

— La Regina terrà Consiglio a Windsor domani.

— Si crede che il Parlamento non si riunirà che il 5 febbraio ventuno.

(S) **New-York**, 11, ore 18 — Il segretario di Stato, Gresham, e il ministro di China, hanno scambiato le ratifiche finali del trattato fra gli Stati Uniti e la China, regolante l'emigrazione chinese.

La seduta della Camera

All'ordine del giorno erano le interpellanze sulla politica interna, ma l'Estrema Sinistra aveva disposto diversamente e la maggioranza della Camera si lasciò ingenuamente rimbambire dalla punta radicale e coperò al suo giuoco durante tutta la seduta, la quale fu una successione continua di strappi al regolamento, violato prima consentendo una discussione, che non poteva farsi e violato poscia anco più gravemente ammettendo alla votazione mozioni — e tali e niente altro erano gli ordini del giorno Bonghi, De Nicolò, Coppino-Cavallotti — non autorizzate dalla procedura, che tassativamente prescrive l'articolo 71 del regolamento interno della Camera.

Se l'on. Giolitti sia stato bene o male avvisato, quando sorse dal suo banco e dopose alla Presidenza in plico suggellato alcuni documenti, che si sapeva da tempo esistere in suo possesso e che riguardano — per ciò che se ne afferma — i rapporti e le responsabilità di alcuni uomini politici con la Banca Romana, non vogliamo indagare. Egli ha esercitato un suo diritto ed è cosa che tocca lui solo il modo ed il tempo, in cui la creduto di farlo valere.

Ma l'iniziativa dell'on. Giolitti — comunque la si voglia giudicare — doveva rimanere nei termini del regolamento e seguire la via che questo precisamente designa. Ciò che non è avvenuto e che è altamente deplorevole, perchè ogni infrazione regolamentare è una usurpazione sui diritti delle minoranze, che o prima o poi le maggioranze turbolente o nervotiche scontano.

Questo in tesi generale. Nel caso concreto la risoluzione della Camera di deferire ad una Commissione di cinque spoi membri l'esame di quei documenti, troppo tardivamente presentati, è stata, a nostro avviso, la peggiore di tutte.

O quei documenti rispecchiano responsabilità penali, ed allora dovevano essere inviati all' autorità giudiziaria, unica competente a prenderne cognizione; ovvero rispecchiano responsabilità morali, vere o fittizie, ed allora è opportuno che la Camera conosca sigliavano che fossero stati, a suo tempo, comunicati al Comitato dei Sette, cui la Camera aveva espressamente deferito il mandato di determinare quelle responsabilità.

Comunque sia, cosa fatta capo ha, e sarebbe un fior d'opera per parte nostra insistervi su.

A noi duole, e siamo certi di essere interpreti dell'opinione della grande, della immensa maggioranza del paese; a noi duole, diciamo, questo succedersi di scandali, che, come giustamente notava l'on. Coppino ieri, disaffezionano il paese dal regime parlamentare e screditano nell' opinione pubblica le istituzioni libere, conquistate dalla saggezza e dalla virtù dei nostri padri.

Non nascondiamo però con l'on. Coppino che sia stato buon tempo per riguadagnare al Parlamento quella considerazione e quell'affetto che pur troppo ha perduti, quello cui egli ha dato ieri l'appoggio del suo autorevole nome e cui la Camera ha dato la sua sanzione.

Alla dimane dell'Esposizione finanziaria, che aveva messo in luce il lungo cammino fatto sulla strada del pareggio e che aveva affermato il risoluto proposito del governo di proseguire in quella con raddoppiata lena per raccorciare collectimente la mèta, il paese attendeva dai suoi rappresentanti non la rinnovazione di sterili pettegolezzi che perpetuino una condizione di cose, la quale già da troppo tempo si trascina, ma il contributo operoso e leale ai propositi del governo che tendono a ricostituire con la finanza dello Stato l'economia nazionale, il che vuol dire il benessere dei cittadini.

Certe questioni, che a Montecitorio si cerca di far passare con il titolo pomposo dell'interesse della pubblica moralità, ma che in realtà nascondono rivalità partigiane e rancori personali, il paese non capisce e, più che non capirle, ne è accistuto.

E lo si vedrà alla prova quando, in epoca forse non molto lontana, il paese sarà chiamato a giudicare l'opera dei suoi mandatari.

Il paese allora non dimenticherà che il ministero presieduto dall'on. Crispi ha restituito alla patria la pace interna, gravemente turbata in alcune regioni e minacciata in altre, ha ricostituito il bilancio profondamente squilibrato, ed ha rifatto all'Italia quel posto nel concerto delle nazioni civili, che essa era andata lentamente perdendo, molto per fatalità di cose ed un po' anche per improvvedenza di uomini.

GLI ECCIDI IN ARMENIA

(S) **Vienna**, 11. — Secondo la *Neue Freie Presse*, la Nota del Governo inglese, relativa ai fatti di Bitlis, segnalata dalla *Politische Correspondenz*, fu rimessa pure ai Gabinetti di Vienna e Berlino; ma sarebbe da essi accolta con fredda riserva.

(S) **Vienna**, 11 — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli che la Nota inglese riguardo ai fatti di Bitlis rileva la necessità di un'inchiesta imparziale, da parte dei tre Consoli residenti nelle vicinanze dei luoghi in cui avvennero quei fatti, cioè del Consoli inglese russo e francese di Erzerum.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta dell' 11 dic. - Pres. **Biancheri** - Ore 14,10

Prima della seduta.

Molti deputati nell'aula, anche prima che apra la seduta. Vivo agitazione all'estrema sinistra, dove, in mezzo ad un gruppo di deputati radicali, si muove, gesticola e si agita l'on. Colajanni. Parecchi deputati circondano anche l'on. Giolitti. Il banco della presidenza è affollato da deputati di ogni partito. L'on. Biancheri, quando discende nell'aula, s'incontra col ministro Boselli, col quale parla lungamente e animatamente. Molti altri deputati vanno a stringergli la mano. — gli scambiano parole cortesi.

(*Commenti e rumori*).

DONGHI (attenzione). In nessun Parlamento esiste il diritto in un deputato di presentare documenti all'ufficio di Presidenza. Indifferente che i documenti sieno pubblicati o no, afferma che la responsabilità di pubblicarli è assumerla colui che li presenta (*Vive approvazioni — Applausi a destra*). E l'on. Giolitti avrebbe dovuto, da tempo, presentare questi documenti all'autorità giudiziaria, la quale avrebbe anche potuto accertare da dove venissero. (*Applausi a destra — Interruzioni a sinistra*).

Questa autorità, anzi, avrebbe dovuto presentare domanda di procedere contro l'on. Giolitti, visto che non può essere lecito ad alcuno di trattenere documenti che possono interessare processi penali. E tanto più che dice la Camera respinga il plico e inviti la magistratura a far la sua nel modo che crederà migliore. Anzi, invito la Camera, sino da questo momento ad accordare il suo voto alla domanda di procedere contro l'on. Giolitti, quando questa domanda verrà presentata. (*Bravi, rumori, interruzioni*).

ENGEL. Con l'on. Giolitti. ce la vedremo dopo! Stato alla questione!

COPPINO (attenzione) dice che per la riputazione del Parlamento occorre che i documenti presentati dall'on. Giolitti siano resi noti nella maniera regolare di pubblica ragione, separando la responsabilità degli uomini politici dalle mere responsabilità. (*Bene!*) Del resto, si associa alla proposta Cavallotti-Coppino, che cioè la Camera respinga il plico e lasciando alla autorità giudiziaria, la quale avrebbe anche potuto accertare da dove venissero. (*Applausi a destra — Interruzioni a sinistra*).

Questa autorità, anzi, avrebbe dovuto presentare domanda di procedere contro l'on. Giolitti, visto che non può essere lecito ad alcuno di trattenere documenti che possono interessare processi penali. E tanto più che dice la Camera respinga il plico e inviti la magistratura a far la sua nel modo che crederà migliore. Anzi, invito la Camera, sino da questo momento ad accordare il suo voto alla domanda di procedere contro l'on. Giolitti, quando questa domanda verrà presentata. (*Bravi, rumori, interruzioni*).

ENGEL. Con l'on. Giolitti. ce la vedremo dopo! Stato alla questione!

COPPINO (attenzione) dice che per la riputazione del Parlamento occorre che i documenti presentati dall'on. Giolitti siano resi noti nella maniera regolare di pubblica ragione, separando la responsabilità degli uomini politici dalle mere responsabilità. (*Bene!*) Del resto, si associa alla proposta Cavallotti-Coppino, che cioè la Camera respinga il plico e invece è necessario che la Rappresentanza nazionale cerchi, come può, di riconquistarlo. Si unisce quindi alla proposta che dice la Camera respinga il plico ed aggiunge che i cinque commissari siano piuttosto scelti dalla Camera che dal presidente (*Commenti*). Fa appello per la fatta dalla Camera, affinchè non deliberi, ne pretenda che si deliberi tumultuariamente in così gravi questioni. (*Bene! Bravo!*)

IMBRIANI si unisce alla proposta Cavallotti-Coppino, perchè la nomina dei commissari sia fatta dal presidente.

PRESIDENTE. Ma io non accetto!

Voci. Sì, sì!

IMBRIANI chiede poi che la seduta sia sospesa fino a che la Commissione sia in grado di riferire.

BOVIO avverte che la Commissione prima di riferire dovrà interrogare l'on. Giolitti intorno ai documenti. (*Rumori all'Estrema Sinistra*). Non è possibile condannare ad esporre altri al pubblico, senza difesa. (*Commenti — Conflitto l'agitazione*).

ALTOBELLI chiede che si passi ai voti e si associa alla proposta Cavallotti-Coppino.

PRESIDENTE comunica, oltre quelle già annunziate, una proposta dell'on. Bonghi perchè il plico sia restituito all'on. Giolitti, (*Basaro e interruzioni all'estrema sinistra*) ed altra analoga dell'on. Casale, avvertendo che deve avere la precedenza; una dell'on. Agnini perchè l'esame del plico si deferisca ai nove deputati già interpellati dall'on. Giolitti; ed una dell'on. Sanguinetti nel senso che l'apertura del plico sia fatta dalla Presidenza.

CAVALLOTTI, anche a nome del deputato Coppino, sollecita alla proposta dell'on. Agnini.

BONGHI, non si oppone allo pubblicità, ma perchè nel riferire che la Camera non debba assumere sene la responsabilità e che la sola autorità giudiziaria sia competente a esaminare i documenti presentati dall'on. Giolitti.

SANGUINETTI ritira la sua proposta associandosi a quella dell'on. Agnini.

CALENDA (guardasigilli) avverte che qualunque sia la deliberazione della Camera deve ritenersi libera l'azione dell'autorità giudiziaria. (*Bonoro all'Estrema sinistra*) la quale, infatti, appena fia libera, si è messa all'opera. (*Nuove interruzioni all'estrema*).

DI BENEDETTO (Segni di attenzione), essendo uno dei nove deputati interpellati dall'on. Giolitti, dichiara che se anche fosse approvata la proposta dell'on. Agnile, egli non accetterebbe l'incarico di esaminare i documenti. (*Commenti*).

DAMIANI fa somiglianze dichiarazione.

CAVALLOTTI, in seguito a queste dichiarazioni, ritenuta la proposta che avera presentata insieme all'on. Coppino.

APRILE ritira la sua proposta, associandosi a quella Cavallotti-Coppino.

CAVALLOTTI aggiunge che la Commissione debba, prima di riferire, sentire gli interessati. (*Commenti*).

CRISPI. I membri del Governo che fanno parte della Camera si attengono alla votazione.

PRESIDENTE. Anche l'Ufficio di Presidenza si attiene.

Pone in votazione la proposta dell'on. Bonghi, cui si sono associati i deputati Torraca e Casale, secondo la quale si dovrebbero restituire all'on. Giolitti i documenti, perchè se ne faccia l'uso che crede.

Voci. Appello nominale! Appello nominale!

Gli appelli nominali

Si procede all'appello nominale sulla proposta dell'on. Bonghi, la quale v'ene respinta con 399 *no* contro, 24 *sì* e 27 *astenuti*.

Si procede alla votazione dell'on. De Nicolò, il quale vuole il rinvio dei documenti dell'on. Giolitti al giudice istruttore.

Anche questa proposta viene respinta, pure per appello nominale, con 217 *no*, contro 29 *sì* e 25 *astenuti*.

Viene terza la proposta Coppino-Cavallotti, secondo la quale la Camera non più il presidente, ma dovrebbe eleggere un Comitato di cinque deputati — mettendo però sulli tre nomi per scheda — il quale Comitato dovrebbe, per la dignità e l'onore della Camera, prendere visione dei documenti consegnati dall'on. Giolitti alla presidenza, e, uditi gli interessati, e fatta una cernita dei documenti stessi — dividere i documenti di natura politica da quelli di carattere privato — riferisce alla Camera ogni o domani.

PRESIDENTE. Anche su questa proposta venne chiesto l'appello nominale... (*Urlo di disapprovazione*).

Voci. Ritirino, ritirino!

IMBRIANI. Si, ritiriamo la nostra domanda, pur che si faccia presto!

Messa ai voti, per alzata e seduta, la proposta Cavallotti-Coppino è approvata alla quasi unanimità.

PRESIDENTE. Domani, adunque, in principio di seduta... (*Grandi rumori*).

Voci. Ma che domani! Adesso! subito!

PRESIDENTE. Il regolamento si oppone!

Voci. La Camera è sempre padrona del suo regolamento! (*E qui nasce una discussione vivacissima — impossibile ad essere ripo odotta — che finisce solo quando il presidente acconsente ad interrogare la Camera se si debba ora procedere alla nomina del Comitato dei Cinque. La Camera, a grande maggioranza, delibera affermativamente*).

PRESIDENTE. Allora si distribuiscano le schede per la votazione! (*Le schede che gli uscieri distribuiscono sono verdi. Sicchè volano anche i ministri*).

Chiusa la votazione, il presidente estrae i nomi degli scrutatori e dice:

— Questa sera alle 8... (*Nuovi rumori*).

Voci. Ma che questa sera! Bisogna fare lo spoglio subito! Subito! Sì, sì!

PRESIDENTE (rassegnato). E facemo lo spoglio subito! (*Gli scrutatori salgono al banco della presidenza ed incominciano subito lo spoglio delle schede. Intanto la seduta rimane sospesa. L'on. Biancheri parla non si sa dove*).

Ripresa la seduta, il presidente proclama il risultato della votazione, che è il seguente: Carmine, voti 148; Cavallotti, 145; Chiaradia, 140; Chiesa, 138; Damiani, 127; Guicciardini, 109; Roux, 43. Rimangono eletti: Carmine, Cavallotti, Chiaradia, Chiesa e Damiani.

PRESIDENTE. A chi debbo consegnare questo... plico? (*Ilari*).

CAVALLOTTI. Ai questori e ai commissari presenti! (*Ma de' commissari è presente il solo Cavallotti. Gli uscieri cercano a cercare gli altri quattro che arrivano poco dopo. E' anche de ricevo Pon. Crispi*).

PRESIDENTE. Essendo presenti gli on. Carmine, Cavallotti, Chiaradia, Chirardi e Damiani, consegno ad essi i documenti depositati dall'on. Giolitti.

Domani la questa consegna pendere niente nel verbale! (*Il plico viene affidato all'on. Chirardi. I commissari escono per ricevirsi, alle 16, in una sala di Montecitorio*).

PRESIDENTE. Ed ora leveremo la seduta!

Era tempo. Sono le 21. Domani, alle 2.

Per l'avanzamento del R. esercito

Il nuovo disegno di legge relativo all'avanzamento nel R. esercito si ispira ai seguenti concetti fondamentali:

La legge sull'avanzamento ha un carattere essenzialmente organico e non si inspira alle condizioni momentanee dell'avanzamento.

La riforma della legge è tale che, abbandonando le disposizioni particolari che trovano miglior sede in un regolamento, sia nella partizione della materia, sia nella coordinazione delle disposizioni, segua obbiettivamente i criteri e le forme dell'avanzamento senza pregiurri esclusivamente, come i disegni precedenti, alla successione dei gradi.

La legge combina adunque i principii fondamentali, puramente indispensabili, riguardo all'avanzamento nei gradi di truppa e negli uffici speciali.

Non è proposto il ruolo unico pei maggiori e tenenti colonnelli.

La legge provvede in sufficiente misura alla eliminazione per ragione di età, senza incorrere negli inconvenienti derivanti dalla tassativa e dettagliata applicazione di limiti di età: stabilendo un limite estremo di età di 56 anni ed un limite all'avanzamento dei capitani nell'età di 48 anni e dei colonnelli all'età di 56 anni.

L'avanzamento a scelta conferisce nei gradi di tenente e capitano i maggiori vantaggi di carriera, contribuisce con tutte le altre disposizioni ad assicurare e mantenere un regolare reclutamento negli alti gradi, con età relativamente non troppo elevate.

Ben poco è innovato nelle proposte del ministro Pelloux circa l'avanzamento negli ufficiali di Stato Maggiore e negli effetti della Scuola di guerra, salvo che sono meglio protetti i diritti alla scelta delle varie armi.

Per la prima volta si adopera per le promozioni, ne viene stabilita alcuna norma tassativa per la promozione dei sottotenenti a tenenti.

E' alquanto diminuito l'accesso ai gradi di ufficiale ai provenienti dai gradinati di truppa.

E' stabilito un minimo di servizio presso la truppe prima di poter fruire dei vantaggi della Scuola di guerra.

E possibile il trasferimento da sottotenente di complemento a sottotenente effettivo per coloro che presero parte ad operazioni di guerra, o che hanno fatto la guerra.

La scelta è aperta a tutte le armi.

E' stabilito il ritorno nell'arma di provenienza degli ufficiali di Stato Maggiore, non compiutamente posti nella scelta avvalsa alla scelta nelle armi di artiglieria, genio e cavalleria.

Ancora dell'Istruzione professionale ed agraria

A conforto della tesi posta nell'articolo del- l'altro ieri sull'istruzione professionale e delle considerazioni svolte dal nostro *Miles agricola* sull'istruzione agraria, ricaviamo dall'egregio comm. Sessa la seguente lettera, della quale gli crediamo pubbliche grazie, assicurandolo che non ci stancheremo dal combattere in queste colonne per una causa, che come egli bene dice, è vitale per l'avvenire del nostro paese.

Roma, 10 dicembre 1894.

Preg.mo sig. Direttore del *Popolo Romano*

Nel suo numero di stamane Ella si occupa due volte della questione dell'insegnamento tecnico sia industriale che agrario.

Mi permetta di applaudire di tutto cuore e col più grande convincimento alle assennate considerazioni contenute nel primo articolo, alle proposte che vengono formulate nel secondo. Mi permetta per la grande importanza che ha, per l'avvenire della Nazione, la propagazione nazionale e metodica della lotta contro quella lotta economica mondiale di pregaria di insistere quanto più spesso le è possibile sui temi oggi da Lei trattati; *ripetita juvant*.

Le stesse cose ch'Ella ha dette oggi giova che il giornale ripeta frequentemente.

Ripeto, infatti, che la famiglia italiana il convincimento che i progressi tecnici moderni, in tutti i campi della produzione esigono altri studi, che non quelli che bastavano un tempo, se si vuole mantenersi in condizione di sostenere la concorrenza.

In tutti i paesi civili si dedicano mezzi sempre più cospicui a questo fine e l'insegnamento classico è sempre più considerato un lusso, che ogni nazione deve permettersi soltanto nella proporzione delle sue ricchezze, dei suoi guadagni, e i nostri guadagni e le nostre ricchezze lasciano, ora, molto a desiderare.

La sua proposta di ampliare e coordinare gl'insegnamenti agrari e relativi materiali, esistenti ora in Roma per averne una vera, propria facoltà, è semplice e pratica — e non mi pare però di difficile attuazione.

Continua.

Un paese che ha il clima ed il suolo che abbiamo qui dovrà difendere un modello di produzione agraria, ma se concorrono capitali per lo necessarie trasformazioni, concorrono anche studi per rendere le trasformazioni materialmente possibili in modo utile e contaggioso pei capitali stessi.

I capitali sono cosmopoliti e dove c'è probabilità di cavarne un buon frutto penetrano sempre, quando invece manchi tale fiducia stanno inoperosi. Ria fiducia ch, subito che sia provata esservi le persone fornite delle cognizioni tecniche necessarie. Mettendo mano ora all'istituzione da Lei proposta, fra 3 o 4 anni avremo nella nostra provincia almeno cinquanta un buon numero di giovani, che possederanno queste cognizioni, raccolte qui, secondo le nostre contingenze e i nostri bisogni, secondo le condizioni di fatto dell'ambiente nel quale devono svolgere la loro attività e quindi con la maggior probabilità di buoni risultati.

E se c'inpazienta, e ci rende perplessi e quasi ci allontana dall'opera il pensiero che l'effetto non può essere immediato, che occorrono degli anni per averlo, non le avremo, questo effetto, nè ora, nè mai.

Si tratta di uno d'quegli affari a pelo, meglio che di altre situazioni è lecito dire: " chi non semina non raccoglie ,,.

Mi creda con perfetta considerazione

Dev.mo
Marco Besso.

Credito, industria, commercio

I mercati esteri.

La conferenza semi-ufficiale della prossima settoscrizione al prestito russo di 500 milioni di franchi, che avrà luogo fra pochi giorni sotto le ali poderose e paterne dei Rothschild, combinata coi discorsi dello Czar pronunciati a Parigi e in Germania, ha riscaldato l'ambiente dei grandi mercati finanziari e messo il pubblico di buon umore. E' naturale: quella conferenza ha fatto sapere che *i gros bonnets* della finanza europea lavorano e lavoreranno ancora per puntellare i mercati, per tenerli di buon umore affinchè il prestito, quando sarà emesso, trovi completo libero accordo addirittura entusiastico. Tira, dunque un brutto vento per noi, buono detto sutto i ribassisti, e senza perdere tempo, ne approfittano prontamente specialmente a Parigi, dove la conferma del prestito ha trovato la Borsa intenta e occupata a mettere fine alla liquidazione del mese.

E rammento in questa Borsa è stato sul principio della settimana notevole, specialmente per la rendita italiana, come vedremo poi, e per altri valori, cedisti il 3 0/0; il quale era proprio nelle mie stanze, il legato Ghisone di Savigliano, alcune opere pie di Saluzzo al Lambro, l'opera pia Lascaris di Ussoglio, il pio legato Barbier di Savigliano, l'opera pia Poggi di Corvino S. Quirico, il Monte frumentario di Fiano-rese e l'opera pia Parro di Finalpia sono rispettivamente concentrati nelle locali Congregazioni di carità. Ne fu nominato un rappresentante del Consiglio provinciale di Sanità di Foggia — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Direzione Generale del Debito Pubblico: Notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane in 73 mercati del Regno, dal 19 al 26 novembre 1894.

R. esercito. — RR. carabinieri. — Moretti cav. Napoleone, tenente colonnello legione Cagliari, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 novembre 1894.

Fanteria. — Donati Giulio, tenente in aspettativa per sospensione dall'impiego a Fossombrone, richiamato in servizio.

Bianchini Ferruccio, capitano 7 alpini, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Vercelli Corrado, capitano in aspettativa a Milano, richiamato in servizio nel 41 fanteria.

Perilli Giuseppe, id. 44 fanteria (comandato scuola guerra) trasferito 43 id.

Mastrodicasa, tenente in aspettativa a Ponte S. Pietro, richiamato in servizio al 46 id.

Vimercati-Sanseverino Giambattista, id. 87 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Fabbi Ottorino, tenente 3 fanteria reali, legione Cagliari, trasferito nell'arma di fanteria e destinato 85 fanteria.

Mattei Isidoro, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Firenze, richiamato, a datare dal 29 novembre 1894, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si faciano vacanti nei quadri del suo grado e dell'arma.

Goltara Ignazio, id. id. per sospensione dall'impiego a Bergamo, richiamato in servizio al 45 fant.

Vinci Francesco, tenente 81 fanteria, Bianacci-Simone Salvatore, id. distretto Torino, rimossi dal grado e dall'impiego.

Artiglieria. — Bruno di Cassano conte Eugenio, capitano 2, compagnia operai artiglieria, collocato in aspettativa per infermità.

Genio. — Magni Pietro, capitano 3 genio, trasferito 2 genio — Scarda cav. Edoardo, id. direzione genio Torino, id. id. id. — Sulla Moderi Giuseppe, id. id. id. Orvieto, id. id.

Corpo sanitario militare. — Traversi cav. Leopoldo, capitano medico a disposizione del ministero, agli stati esteri, cessa di essere a disposizione del ministero.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per provincie — Numero arretrato)

Bari, 11, ore 12.50. — Si è costituita l'Associazione universitaria della " Croce Verde ,, a scopo di pubblica assistenza.

— Da stamani piuggie hanno allagato completamente la campagna di Conversano.

Vennero distrutti i termini della proprietà ed interrotta la strada provinciale.

Il convento dei cappuccini è crollato.

Brescia, 11, ore 14,10. — Domani, 12, proveniente da Venezia, passa da Brescia, diretto a Milano, Umberto.

Va a Desenzano ad incontrarlo suo cugino, cav. Carlo Zola, consigliere presso questa Corte d'Appello, che conoscerà all'illustre romanziere documenti riguardanti la famiglia degli Zola.

— L'ho veduto una volta — disse la signora Damnault, un po' disgustata. — Perchè me lo domandate?

— Egli ha pranzato questa sera, in casa nostra — rispose Marcello. — Sarà bene almeno che lo sappia con chi mi si fa pranzare! Giulia le vede molto, credo: è un bel giovane che monta bene a cavallo. Sapete qualche cosa su di lui o sulla sua famiglia?

La signora Damnault ripetè quello che aveva saputo.

Il De Llotais si trovava, a ventidue anni, padrone di un patrimonio considerevole.

Non aveva genitori, non aveva legami ufficiali; alcune scorrerie nel mondo elegante, tali che ciascuno se le può procurare da sè; suona la musica e i cavalli; non era giocatore.

Sapeva abbastanza e poche madri cercherebbero di saperne di più, quando si tratta di maritare le loro figliuole.

Marcello ascoltò quelle informazioni, serio serio; poi, poco dopo, se ne andò, dopo essersi fatto promettere dalla suocera che questa avrebbe vietato Giulia nel pomeriggio del giorno seguente per parlarle come si meritava.

XVI.

Le finestre di casa Avellin erano stranamente illuminate: Giulia temeva certo bandite.

Un sentimento di rabbia mezzo il cuore del marito: ma dovette confessare, a sè stesso che se pe, quasi un tentativo di risveglio, capitanato dalle azioni della Banca d'Italia che hanno continuato a migliorare anche in conseguenza dei discorsi di Verona.

Domani non vi può dubbio che il governo abbia consentito definitivamente la sua proposta interna gli Istituti di emissione, e il mercato non ha potuto non compiacersi delle assicurazioni date in proposito dalla Corona.

I vecchi timori hanno dovuto sperimentare a proprie spese che i consigli di prudenza che noi abbiamo loro dati in passato erano assennati.

Ma ora hanno voluto schierarsi col fuoco e hanno dovuto subire il contraccolpo della loro fraseria.

Altri valori sono stati più attivi, ed hanno avuto un miglioramento. Citiamo le Meridionali salite da 469 a 475 oggi; la Banca di Torino da 142 a 152; l'Acqua Marcia da 1125 a 1190; gli Omnibus da 168 a 171.

La Banca generale è stata agitata ed è caduta da 45 a 39, ma è finita più o meno bene. Ciò dimostra che finalmente siano eliminati gli estremi che hanno impedito fin qui la ripresa della combinazione più volte denunziata.

Nel salutarne con soddisfazione la conferma ufficiale di questa ripresa, sicuri che il mercato ne avrà sollievo notevole.

Mercato monetario.

La cronaca monetaria è molto magra e potrebbe essere riassunta tuttavia dalle parole: immutata. Infatti nè i cambi nè i saggi di sconto hanno subito variazioni di nulla importanza. La Banca d'Inghilterra ha continuato a spedire e a ricevere oro, ma il movimento non è stato, in complesso, importante e non ha preoccupato menomamente il mercato. Questo, anzi, è pel momento più tranquillo perchè la situazione del mercato monetario americano non presenta per ora difficoltà.

Sulle nostre piazze il denaro è offerto di 4 e da 4 1/2 0/0 con qualche occasione al di sotto di 4 0/0 per le prime banche di prim'ordine.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 contiene:

Decreto che fissa gli assegni locali del R. console a Tripoli di Barberia e del R. vice console a Liverpool — Decreto che sopprime il R. Consolato in Dublino, e ne costituisce il circuito a quello del R. Consolato in Liverpool — Decreto che trasforma l'opera pia Marino Nacelli e ne devolve le rendite a beneficio dell'Orfanotrofio femminile di Gangi — Decreto che autorizza l'amministrazione della pia fondazione Barba alla Congregazione di carità di Torranza — Decreti coi quali alcuni pii legati di Tripoli, il legato Marietta Cervio-Baldi di Ferrera Erbognone, che è eretto in ente morale, il legato Ghisone di Savigliano, alcune opere pie di Saluzzo al Lambro, l'opera pia Lascaris di Ussoglio, il pio legato Barbier di Savigliano, l'opera pia Poggi di Corvino S. Quirico, il Monte frumentario di Fiano-rese e l'opera pia Parro di Finalpia sono rispettivamente concentrati nelle locali Congregazioni di carità — Decreto che nomina un membro del Consiglio provinciale di Sanità di Foggia — Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria — Disposizioni fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie — Direzione Generale del Debito Pubblico: Notizie sui prezzi dei principali prodotti agrari e del pane in 73 mercati del Regno, dal 19 al 26 novembre 1894.

Venezia, 11, ore 19,30. — Fu qui per parecchi giorni in giovane principessa Demidoff, la quale partì per Firenze, accompagnata dal colonnello Orgeroff, l'amico dei fratelli dei trasportati in Siberia in salma del di lei padre, che volle essere sepolto qui, dove sono i possedimenti di famiglia.

Firenze, 11, ore 19,40. — All'Accademia della Crusca, alla presenza di S. A. R. il principe di Napoli, del Prefetto, del Sindaco e di un scelto stuolo di uditori, il prof. Isidoro Del Lungo, con una splendida discorso i suoi meriti nell'amor Rinaldi, Bartoli, Marconi e Rezzano. Prese quindi la parola il professor Alfredo Comandini a commemorare la vita e le opere di Pietro Fanfani, le sterminate fatiche del quale furono ricordate dal Cav. Enrico Narducci, e dal professor Ernesto Monaci, che lesse discorsi elettissimi per la forma, vennero vivamente applauditi.

Firenze, 11, ore 19,50 — Il processo contro Amilcare Cipriani per la sua lettera ai socialisti fiorentini, venivasi ad un punto importante. Dopo lunga discussione dibattimentale per testimoni, 13 correnti, si nostre l'tribunale, essendo stato rinviato l'altro processo a di lui carico che doveva aver luogo a Bologna domani.

Città di Castello, 11, ore 19,20 — E' morta nella vicina frazione di Pischia, certa Domenica Evangelisti, colona, nella tarda età di 105 anni. Era vedova di un tale Andrea Martinelli, morto egli pure nella bella età di 99 anni.

Bologna, 11, ore 19,30 — A Castenaso alcuni malfattori hanno invaso la villa del noto *sportsman* sig. Brizzi, e l'abitazione del sig. agente Marchesini, asportandi un ingente bottino.

I carabinieri riescirono a catturare uno dei malfattori.

Perugia, 9 *(Ritardo)* — La serata di beneficenza per i danneggiati dal terremoto, promossa dal Circolo mandolinisti e della Orchestrale, è riuscita assai al Morlacchi splendidissima. Al cechio e crocale calcolo un migliaio di lire.

La parte musicale dello spettacolo, eseguita magistralmente dall'Orchestrale e dai mandolinisti, ha riscosso veramente le sopre vivissimi unanimi, specie nella " ouverture ,, della *Vestale*, per l'Orchestrale, e in fantasia sulla *Mignon*, per i mandolinisti, bissata.

I brari filodrammatici, che poche sere fa riaperto a genialì esperimenti le sale del teatro di Minerva, hanno dimostrato col *Contoniere di Ferrari* e con lo schizzo comico *Dal Belli-Bianco: Un numero fatale*, di esser sempre pari alla bella fama acquistata dopo vari anni d'inerzia.

Assai applauditi il Franchi, Tancioni, Cordeschi, Tit. Rossi della ditta Bianco, e le signorine Piccini, due angioli di giovinette, Ricciarelli e Cesarini, nuove reclute gentili del filodrammatici del Circolo mandolinistico, che ha fatto insieme all'Orchestrale passare una splendida serata e concorso largamente al un'opera di santa carità.

Spezia, 11, ore 14,25. — *(Ritardo)*. Pare accolto dal Parvesto del marinaio latitante Orsini conforme telegrafatovi.

Il Consiglio dei ministri come oggi si rendesse colpevole dell'uccisione di tre compagni vari anni or sono a San Bartolomeo.

Firenze, 11, ore 17. — Smentite la notizia sparsa ad arte dal giornale *Fiorarmacca*, della sospensione di questa manifattura di tabacchi.

— Gli studenti universitari hanno venerdì una passeggiata di beneficenza in favore delle vittime dei terremoti in Calabria e in Sicilia.

A Montemurlo, certi Maurizio Giusti e Giovanni Brini, per gelosia, uccisero con una schioppetata Dionisio Ciani.

Il primo fu arrestato, il Brini è latitante.

Torino, 11, ore 17,50 *(Lieve)*. — Questa sera, la Corte di appello confermò la sentenza di condanna a 4 anni di reclusione per bancarotta fraudolenta contro Poeti e Bellia, fabbricanti di salnitro.

La bancarotta ascendeva ad oltre 600,000 lire.

Torino, 11, ore 17,25. — *(Lieve)*. L'attesa, mista a preoccupazione, per la rappresentazione del *Cristo di Rovio*, al teatro Alfieri, è numerata.

Stamani il concorso del pubblico al teatro sarà enorme, sebbene i prezzi dei biglietti siano aumentati e i posti rendutti per tre sere consecutive.

Gli studenti offrirono alle Zaccone corone di fiori.

I cerchi si rinnovano questa sera stessa nella chiesa di Santa Teresa, ridimissione di preghiere e funzioni religiose che dureranno fino alla mezzanotte e dove converranno soltanto uomini.

La tensione degli animi è esplica coi giornali, stampe e manifesti, che circolano in gran copia nel pubblico.

— *Ore 22,45.* — Torno ora dal teatro Alfieri, dove si rappresentò: *Cristo alla festa del Perdo*, di Bovio.

Il teatro era gremito. Si ritiene che fossero presenti circa duemila persone.

Zacconi ebbe 10 chiamate al proscenio e gli venne offerta una corona di fiori.

Appena finita la rappresentazione il pubblico si riversò fuori del teatro.

Il tratto di strada che corre fra il teatro e la chiesa di Santa Teresa, ove sono radunati i cerchi, è affollatissimo.

Numerose guardie e carabinieri fanno il servizio d'ordine.

Mentre telegrafo una dimostrazione anticlericale percorre la strada, portando sopra un bastone un grosso fascio di verze.

Ore 23,45 — Ho potuto penetrare a stento nella chiesa di Santa Teresa, ove il coro e il popolo salmodiano dalle 16 di questa sera.

Le navate sono affollatissime di pubblico di ogni condizione.

Calcolo più di duemila persone.

Alle ore 23 i battenti delle porte si aprono e la folla cede.

Nella strada non avvengono incidenti.

La dimostrazione anticlericale, composta per la maggior parte di studenti, si recò sotto le finestre dell'*Italia Reale* fischiando.

Passò pure dinanzi all'Arcivescovado e alla *Gazzetta del Popolo*, schiamazzando poi.

Il *Cristo* di Rovi si ripeterà al teatro Alfieri per diverse sere.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per provincie — Numero arretrato)

Bari, 11, ore 12.50. — Si è costituita l'Associazione universitaria della " Croce Verde ,, a scopo di pubblica assistenza.

— Da stamani piuggie hanno allagato completamente la campagna di Conversano.

Vennero distrutti i termini della proprietà ed interrotta la strada provinciale.

Il convento dei cappuccini è crollato.

Brescia, 11, ore 14,10. — Domani, 12, proveniente da Venezia, passa da Brescia, diretto a Milano, Umberto.

Va a Desenzano ad incontrarlo suo cugino, cav. Carlo Zola, consigliere presso questa Corte d'Appello, che conoscerà all'illustre romanziere documenti riguardanti la famiglia degli Zola.

Terremoto in Calabria

(8) **Reggio Calabria**, 11. — Anche oggi vi furono leggiere scosse ondulatorie di terremoto. Continua il tempo cattivo.

Teatri, Pubblico e Varietà

(Vedi in quarta pagina)

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Barometro costantemente stazionario — Termometro: massimo: 5,5.

Il Re a caccia — Domattina S. M. il Re si recherà a caccia a Castel Fusano.

Fa ritorno al Quirinale dopo le 18.

Consiglio comunale. — Questa sera il Consiglio comunale si adunerà in seduta pubblica per la discussione del bilancio.

Gli orfani delle Calabrie. — Ieri sono giunti a Roma cinque piccoli orfani, tre maschi e due femmine, i cui genitori hanno perduto la vita sotto le macerie della chiesa di San Pietro, distrutta dal terremoto.

I maschietti sono stati collocati nell'Orfanotrofio di S. Maria degli Angeli, le femmine nell'Ospizio " Regina Margherita ,, a Termini, mercè le premure del Commissario di Polizia della zona Esquilino, cav. Pinterno, che ieri sera si recò a visitare le disgraziate creature.

La questione del mercato. — Fra le proposte che il Consiglio comunale è chiamato a discutere questa sera, v'è la relativa alla definitiva deliberazione di Giunta presa ad urgenza per ricorrere in Cassazione contro la sentenza del Pretore urbano, che ha ordinato al Comune alla rifusione del danni verso la Cooperativa orto agricola nella causa di contravvenzione pel Mercato di Trastevere.

Si assicura che alcuni consiglieri comunali intendano a tale proposito proporre che la questione sia rifiutata ad una Commissione legale, perchè riferisca in proposito.

E' noto infatti come parecchi consiglieri comunali propendano per una soluzione conciliatrica, ma da parte sua il Comune non crede conveniente di entrare direttamente con la Cooperativa, dall'altra la Società non crede di dover fare il primo passo dopo una sentenza del pretore che le ha dato ragione.

Si tratta quindi di una questione di convenienza.

La Cooperativa peraltro si deve facilmente persuadere che la via tenuta da quindagnare in un accordo coi Comune non le assicurerà la tranquillità ed il concorso di tutti gli agricoltori e negozianti di Roma.

Appelli ed una inchiesta. — La Commissione d'inchiesta deliberata dalla Deputazione provinciale per definire la responsabilità intorno ai alcune proteste irregolarità circa il passaggio dalla prima alla seconda categoria degli operai del cantiere 251,85 — Il Consiglio dell'ordine degli avvocati 100.

Domani nell'aula magna della R. Università avrà luogo l'importante conferenza dell' on. Bovio a favore dei danneggiati.

I biglietti per intervenirvi sono vendibili al prezzo di 1.

" Il Comitato generale per i soccorsi ai danneggiati dal terremoto è convocato per questa sera alle ore 22 (10 p.) nella sede dell'Associazione della stampa.

Dazio consumo. — Il Bollettino del ministero delle finanze contiene:

Bocchini Salvatore, capo commesso daziario a Roma, è dichiarato sofferente, commesso daziario a Roma, sono sospesi dallo stipendio e dalle funzioni a tempo indeterminato per convivenza in un tentativo di frode al dazio di consumo e per tentata corruzione di un pubblico funzionario.

R. Università. — Il prof. Giuseppe Albini terrà anche quest'anno all'Università un corso libero, con effetti legali, di letteratura latina, cominciando questaggi alle ore 14.

Accademia dei Lincei. — La classe di scienze morali, storiche e filologiche terrà seduta domenica, alle ore 14, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

R. Accademia di Santa Cecilia. — Ieri l'altro, in seguito a savero esperimento, venne nominato professore fra i pianisti il signorina Gigli Teresa, allieva della maestra Massarani-Rossi.

Ingegneri ed architetti italiani. — Questa sera, alle ore 21, avrà luogo, alla sede della Società degli ingegneri e degli architetti italiani, la consueta riunione settimanale dei soci.

Da Roma a Napoli. — Sappiamo che il Consiglio comunale di Manziana ha all'unanimità deliberato di initolare dal nome dell'on. Tommaso Tittoni la strada d'accesso alla stazione della ferrovia Roma-Napoli, come attestato di gratitudine per l'on. deputato che tanto s'adoprò a vantaggio di cotesta ferrovia.

Gli ex-bersaglieri Alessandro Lamarmora. — L'assemblea generale è stata convocata in seconda convocazione, per le ore 18 e mezzo del giorno 14 nella sede sociale.

L'ordine del giorno reca:

1. Comunicazioni della presidenza — 2. Autorizzazione per aumento di spesa nel corrente esercizio 1894 — 3. Bilancio preventivo dell'esercizio 1895 — 4. Feste sociali nell'anno 1895.

Giunta amministrativa — La Giunta amministrativa di Roma ha preso le seguenti deliberazioni per la tutela dei Comuni:

Respinge i ricorsi per fame famiglia 1892-94 prodotti dai signori Bertoni Antonio, Cardori trastevere, Capezzoli Augusto, Berlinghelli Agostino, Bianchi Spirafino, Beretta Rosa Luigia, Bracchini Olimpia, Bernasconi Eugenio, Bolchi Enrico, Cori Camillo, Belmelettini Luigi, Benavia Luigi, Bissi vel. Cappuccio Adelaide, Cardilori Candido, Aurelj Liberato, Ciferri Giuseppe, Brunetti Francesco, Chiapini Anacleto, Cardinale ave, Emilio.

Accoglie i ricorsi Petronilla, Artegiani Felice.

Dichiara irricevibile: Luigi Augusto.

Approva parziale svincolo di cauzione prestata dall'appaltatore sig. Giovagnani.

Roma — Approva alcune variazioni d'interesse nel bilancio 1894 della Congregazione di carità.

Provincia — Approva lo svincolo di cauzione a favore dell'appaltatore Di Sola Francesco per i lavori alla strada Nemorense

Associazione della Stampa. — Si avvertono i soci che il sig. dott. Giuseppe Nersa, medico condotto, ha trasferito il suo domicilio in via Nazionale N. 217, deve continuerà le sue consultazioni gratuite a favore dei soci dell'Associazione stessa.

Per Vaticano. — Ieri il Papa ha ricevuto in privata udienza il signor da Silva Ferreira da Carvalho Martens, ambasciatore di Portogallo presso la Santa Sede, il quale era accompagnato dalla consorte e dalla figlia.

Parimenti ieri l'intera della pontificia visita è stata impartita a monsignor Luigi Sacco, vescovo di Livorno.

Accademia (piazza S. Carlo al Corso 437) — Giovedì 13 corr. alle ore 15 terza conferenza straordinaria del prof. D. Giovanni Giordano e lettura di un secondo argomento: " Introduzione ad alcune conferenze sull'origine del latino ".

Domenica 16 corr. alle ore 17.30 il P. Abate Giuseppe Cozza-Luzi, parlerà di " Innocenzo IV e qualche memoria di Assisi ,, — Appunti storici e letterari.

Ingresso libero.

Un suicidio. — La triste nota della cronaca purtroppo anche oggi non manca.

Il suicidio è divenuto subito la nota quotidiana, emendamente pel cronista e per i lettori.

Pacchecchia Ulisse — un uomo di 32 anni, impiegato applicatore — ieri mattina alle 8 gettavasi dalla finestra della sua abitazione al quarto piano della casa in via del Lanzalone n. 4, dalla parte che guarda lo sterrato del Corso Vittorio Emanuele.

Il povero-tto fu raccolto in istato gravissimo.

Trasportato all'ospedale di San Spirito cessava di vivere quasi subito.

Sembra che sia stato spinto al triste passo da dissesti finanziari.

Lasciò una lettera al barone Mariucola nella quale gli raccomandava caldamente la disgraziata famiglia.

Ceciosia. — Tolomei Alessandro, un giovinotto che ha da poco superato i 20 anni, ieri in uno dei Cappellari litigò per gelosia con certo Silvestro Galera.

Quest'ultimo rispose un po' bruno e il Tolomei allora estrasse un rasoio, lo *sfregiasse* sulla faccia.

Accorse le guardie di Galera venne arrestato.

Il Tolomei trasportato all'ospedale con una grave ferita fu giudicato guaribile in 15 giorni.

Fuochetto. — Ieramattina alle 9 svilupparvisi un piccolo incendio nel monastero del Cenacolo in via della Stamperia N. 64 sulla piazza che è dauno. I vigili accorsi prontamente spensero il fuoco con molta facilità.

Biglietti falsi. — Nella loro abitazione in piazza S. Cosimato 96 vennero ieri arrestati certo Lagasi Maria, di anni 28, e Sabbati Carolina, di anni 25, entrambe da Roma, perchè in seguito a perquisizione, erano state trovate in possesso di biglietti di Stati falsi da una, due cinque e dieci lire e da cinquanta e cento lire della Banca Nazionale.

Ne furono sequestrati 37 in tutto.

Caduta. — In seguito ad una spinta, certa Fiocetta De Bracci di anni 25, da Castel Vecchio, cadde, in via Aracoeli, da un carretto, riportando una grave ferita alla testa.

Arresto di un ammonito. — Nella segreteria della chiesa di Sant'Agostino fu arrestato l'ammonito Mostarli Giuseppe di anni 64, fruttivendolo, perchè aveva destramente tolto dalle tasche di certo Pasticelli Clementino di anni 34, il portamonete contenente L. 1,50. La Pasticelli allorchè oraggiosamente per il ladro.

Borseggio. — Cav. Bianchi Edoardo fu derubato, sul tram di S. Giovanni, del portafoglio contenente L. 415.

Le 6 grandi vendite, delle quali demmo ieri tutti i dettagli, ricordiamo che avranno luogo domani 13, venerdì 14, sabato 15, lunedì 17, martedì 18 e mercoledì 19, ore 10 antimeridiane, nel *Primo Piano Nobile del Palazzo Mancini* in Piazza Rondanini N. 23, il tutto di pertinenza di *Nobile e Titolata Famiglia Francese.*

Come dicemmo, queste vendite comprendono bellissime *Camere da letto* in noce, tutte intagliate con cortinaggi parigini: altre parimenti da letto in *palissandro* con grandi armadi a 2 luci, cortinaggio e cielo di seta mediocevale, *due grandi e ricchi Salons* montati a damasco con *pianoforte verticale*. Anche Schmanler, Camera da studio pallisandro, Sala da Pranzo, Sala da Fumo con Stoviglie, nonchè un servizio di Sassonia e *Argenteria Christofle*, Guardaroba con armadi, Ottomana in legno ecc. Vi sono Tappeti di Bruxelles, grandi e ricche Specchiere, Vasi, Quadri moderni ad olio, *Mobilia alla Veneziana* con ecc. ecc. e quant'altro come da Elenco redatto dalla Ditta incaricata *G. Castelli e Figli*, presso la quale trovansi gli elenchi stessi nel proprio Stabilimento di Vendite in *Via Tacsonaki 37* e presso il portiere del Palazzo suddetto.

Vendita Lazzaroni — Oggi, mercoledì 12, nella Casa di vendita D. Corvisieri, in via Due Macelli N. 88, alle ore 1 pom. si è aperta la vendita all'asta di questa rara collezione d'armi e d'oggetti d'arte.

Piccola Cronaca di Roma

Henry, Manicure-Pedicure di " arigi. — Specialista per signore, dalle 2 alle 6. Via Due Macelli 28.

TEATRI DI ROMA

COSTANZI — Veramente avremmo dovuto cominciare un intiero capo-d'opera per descrivere il cambiamento che subirà il pit grande e simpatico teatro della capitale, ridotto, come si sud dice, a *Circo equestre*. Però siccome tutti i lavori d'inverno, per quanto grandi di già a considerevole importanza, non sono sempre ultimati, il limitiamo semplicemente a dire un cenno dell'impressione pronta entrando nel bellissimo teatro.

Perchè, e questa è la verità, non si può dire cosa appaia così più vasto il ritrovo prediletto del pubblico romano; non si potrà dire senza errore se si stati, come caso sia completamente trasformato, pur rimanendo sempre nella consueta ed ormai leggerissima eleganza.

L'indefacibile cav. Costanzi ha preso a cuore la trasformazione del suo teatro, personalmente assiste e dirige i lavori che procedono alacremente.

Figuratevi che la pista, non avendo un diametro maggiore a tutti i circhi attualmente esistenti a Roma, lascia disponibili tre file di sedie ed un large spazio per i posti a sedia.

Pel Pintero palco assai ridotto magnificamente per le poltrone e per le gradinate, in mezzo alle quali scenderanno, come da una collina, i cavalli monastrati che l'Amato presenterà al pubblico.

In ardevole vi è garantito che con questo sistema la dicksno: l'ambiente tutto quante, benchè pigli l'aspetto del più aristocratico convegno per spettacoli equestri, rimarrà intatto e nessuna alterazione ne soccorrerà l'artistico e principesco decorazione.

E per ogni basti così: daremo in seguito i particolari del personale della Compagnia Amato e delle novità che essa promette di dare, e il proveremo alfresi di dare un'idea più esatta che sia possibile introdotto nel grande e vicso teatro della capitale.

MAZZOLA.E. — Stasera, mercordì alle tante Schiele, si replica *Nerone*.

VALLE — Applauditissima ieresera la signorina Montressa nella *Cavalleriana*.

Pinque immensamente la grazioso " pochade ,, *I peccatori a Parigi*, molto bene eseguita, in special modo dal Bracci.

Questa sera *Un bicchiere d'acqua*, di Scribe.

QUIRINO — Iersera *La Principessa Ricordo* e la *Gran Via* procurarono feste ed applausi a tutti.

Stasera replica.

ROSSINI. — Stasera, precedato dal *Canovrieti in progresso*, si ripeterà il ballerie comico: *Mouvement Tigre*.

Al *POLITEAMA ADRIANO* si annuncia per stasera l'importante debutto dei fratelli Esposito, i più grandi velocipedisti del secolo.

Vedremo e giudicheremo. *Fabr...*

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — *Niobe*, ore 21

Valle. — *Un bicchier d'acqua*, ore 21

Quirino. — *La Principessa Ricordo*, ore 21

Rossini. — *Mouvement Tigre*, ore 21.

Nazzani — *I Cinque Talleroni*, ore 21.

Politeama Adriano — Circo equestre, ore 21.

Sala delle Varietà Via Due Macelli — Spettacolo e concerto tutte le sere. Le feste con rappresentazioni.

Gran Tramcia — Omnibus tutte le sere. Ingresso libero.

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformement à l'article V, paragraphe 5, du Décret Impérial du 8/20 Décembre 1881, tous le coupons qui n'auront pas été encaissés dans le delai de six ans à partir du terme de leur échéance, seront prescrits.

En conséquence, les coupons prescrits, les coupons de l'échéance 1/13 Mars 1889 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 12 Mars 1895 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople le 1. Décembre 1894.

Dentisti Romani

Fregato da S.M. Primo Konstalmo del Chapone.

I grandi progressi della Chirurgia dentaria, il considerevole sviluppo della parte meccanica, le invenzioni nei nuovi istrumenti obbligano chiunque voglia degnamente esercitare questo importante ramo di Chirurgia a porre il proprio argomento a livello di questi meravigliosi progressi.

Il cav. Giovanni Bruschi e figlio hanno fondato i loro gabinetti di un completo assortimento di denti di vitrite, di denti gli istrumenti fabbricati coi migliori fra i metodi i più recenti e macchine. Capaci di rimettere non solo i pezzi parziali ma ancora le dentiere complete in due ore dalle sole redute. Le dentiere costruite con il loro sistema perfezionato vengono garantite sitte alla masticazione e per la durata di molti anni. Giovera ottenuto al Medici e Chirurgi il sapere come le stesse il Bruschi e figlio eseguiscono con gli ottaratori meccanici per la perforazione del palato esso conseguente a mercurio carie delle ossa. Questi ottimi risultamo ottimamente e lo stesso paziente può toglierli e comodamente metterli.

Il loro stabilimento è sempre in Corso Vittorio Emanuele con ingresso in via del Sudario, 28, p. 2° ed è aperto dalle 8 alle 12 ed alle 2 alle 5 pom.

Interessante *da leggere in 4ª pag.* IN DONO

Diffida.

Si diffida il pubblico dall'acquistare da chicchessia mobili, utensili, piante ed altri effetti qualsiansi guarnenti la villa già Alberoni sul *via Aurelia*, sita in Roma fuori porta Pia, poichè l'unico Il padre ha diritto di disporre dei mobili ed altro di cui sovra, si è il signor comm. Emanuele *Mobilia*, proprietario del villino stesso.

L'Impresa funebre municipale GIOVANNI HOCKE

VIA TRE PILE, N. 8

È LA SOLA

che possiede i carri funebri in Roma

Nell'assoluto interesse del pubblico avvertote, che non ha autorizzato nessun'altra Impresa di Roma a fornire carri funebri a prezzi ridotti.

Per ottenere **considerevoli riduzioni** *sul prezzo dei carri, è necessario per lo meno l'acquisto delle cassa mortuarie.*

Per schiarimenti di riviglorsi diretto personale al suo ufficio, che rimane **aperto tutti i giorni**, dalle ore 8 ant. alle 7 pom.

Ricchissimo assortimento di *Casse, Corone e Nastri* a prezzi **da non temere concorrenza.**

(Servizio telefonico)

Nel Palazzo in via Mercede N. 9

si affitta mezzanino prospiciente le vie della Mercede e del Moretto, composto di 13 camere esclusivamente ad uso ufficio, Banco, ecc. Rivolgersi ivi.

VENDITE ECCEZIONALI

Tappeti e Stoffe per Mobili

per liquidazione del riparto

S. DI P. COEN E C.

Via Tritone Numero, 37 al 39.

Tappeti fiandi, cocco, mantilla, ecc. Stoffe, tende, portiere, ecc., a prezzi di vera liquidazione.

La nostra Ditta non ha altri magazzini.

Ultime Notizie

Ieri S. M. la Regina ha ricevuto Donna Lina Crispi, e la sua gentile figliuola Donna Giuseppina, le quali presentarono a Sua Maestà il principe di Linguaglossa Rdanzato di Donna Giuseppina Crispi.

La riunione della maggioranza parlamentare, che era fissata per ieri sera, venne rinviata a giorno da destinarsi.

Il R. incaricato d'affari italiano a Londra, Silvestrelli, ha presentato ieri lo sue lettere credenziali a lord Kimberley. Il quale lo trattenne in lungo e cordiale colloquio.

La Camera di ieri.

Ieri, in principio di seduta, Ton. Colaianni dichiarò, che, in seguito alle istruzioni dell'on. Giolitti di pubblicare i documenti — pei quali si è fatto tanto discorrere negli scorsi giorni — ritirava la nota sua interpellanza. Ciò diede occasione all'on. Giolitti di prendere la parola e di presentare alla presidenza un plico suggellato. Ne seguì una discussione vivacissima, piena di incidenti, sul da farsi, discussione che finì colla nomina, sedura stante, di un Comitato di cinque deputati — Carmine, Cavallotti, Chiaradia, Cibrario e Damiani — coll'incarico di visionare quei documenti e di riferire in giornata alla Camera.

Questa deliberazione se si spiega coll'eccitazione dalla quale la Camera era invasa, non è però, a nostro modo di vedere, delle più corrette. Non si può accettare la proposta dell'on. De Nicole, il quale domandava che il plico dell'on. Giolitti fosse rinviato al giudice istruttore.

Il Presidente della Camera.

L'on. Biancheri con lettera all'on. Cantani ha rassegnato ieri sera le sue dimissioni dall'alto ufficio, cui lo aveva tesle recentemente la fiducia della Camera.

Causa della risoluzione dell'on. Presidente è stato il voto con cui la Camera deliberò l'immediata nomina della Commissione dei cinque, che egli voleva, in ossequio alle espresse disposizioni del regolamento, rimandare ad oggi.

La notizia delle dimissioni fu subito ieri sera con dolore generale e certamente una votazione unanime dirà oggi all'on. Biancheri che quel voto non può alterare o rancpere i sentimenti di stima, di affetto e di considerazione, che nel suo nome e nella sua persona si uniscono da tutti i banchi della Camera. Nè potrà l'on. Biancheri resistere ad essere insensibile alla delle presidente dei suoi colleghi.

Notizie parlamentari.

La Giunta generale del bilancio si è costituita leggendo l'on. Coppino presidente, gli on. Vacchelli e Colombo Giuseppe vice-presidenti, e gli on. Sineo, Del Balzo e Compans segretari.

La Sotto-giunta per l'esame dei bilanci finanze e tesoro ha proceduto alla propria costituzione eleggendo l'on. Coppino, presidente; l'on. Rubini, segretario.

Gli Uffici, assunsa la lettura di una proposta di legge del deputato Pellini e Cinciata, presero in esame il disegno di legge sull'ammissione delle Università, Istituti e scuole superiori del Regno, ed elessero a commissari gli on. Piccolo-Cupani, Arcoleo, Bacio, Nocito, Giuntoro, Tondi, Fortis, Chimirri e Bovio.

Inoltre da tutti gli Uffici, meno il primo, fu iniziata e compiuta la discussione sui seguenti disegni di legge:

" Leva militare sui nati nel 1875 ,, — Commissari gli on. Torelli, Lucifero, Carenzi, Bonardi, Grandi, Sforzagnoli, Florena e Garibaldi.

" Vendita alla provincia di Messina delle terre dell'ex-feudo di S. Placido di Calonerà ,, — Commissari gli on. Di Sant'Onofrio, Tasca-Lanza, Trigona, De Luca Ippolito, Picardi, Luporini, Faldi Nicolò e Ruggeri Giuseppe.

Giudizi esteri sull'esposizione finanziaria

(N) **Vienna**, 11, ore 12,35. — La *Neue Freie Presse* è sinora l'unico giornale che rechi un ampio commento sull'esposizione finanziaria. Dice che sarebbe stato veramente sorprendente se il ministro del tesoro fosse riuscito a stabilire il pareggio del bilancio italiano nel ventuno esercizio. Non perciò che lo stesso ministro ha lealmente dichiarato che ancora per molti anni c'è da pensare al pareggio. Il giornale loda la schietterza dell'on. Sonnino.

La *Neue Freie Presse* si diffonde sulla parte dell'esposizione finanziaria riguardante il riordinamento delle Banche e dice che anche su questo punto l'oratore fu molto sincero e lucido.

Crede che per dare alla Banca Romana la necessaria elasticità per il servizio di tesoreria, e per stabilire su basi solide le condizioni della Banca, sarebbe stato meglio chiedere agli azionisti i tre decimi.

Concludo dicendo che data la situazione finanziaria ed economica dell'Italia, non si poteva aspettarsi di più dall'on. Sonnino e dal governo.

(N) **Berlino**, 11, ore 15,45. — La *Koelnische Zeitung* rileva l'accoglienza favorevole che fu fatta all'esposizione finanziaria dell'on. Sonnino per la sua sincerità e serietà.

Constata pure che i provvedimenti relativi alla circolazione ed alle Banche non sono stati ben accolte dalla Camera. Circa le nuove tasse, la *Koelnische* riserva il suo giudizio, notando però sin d'ora che esse passo in gran parte sui consumatori.

Il *Berliner Tageblatt* loda la sincerità dell'esposizione e al compiace del miglioramento della situazione del Tesoro, che è dovuto principalmente dall'onorevole Sonnino colle cifre alla mano.

(N) **Parigi** 11, ore 16,48. — Nessun giornale commenta ancora l'esposizione finanziaria dell'onorevole Sonnino.

Il ministro italiano nell'Argentina.

(S) **Buenos-Ayres**, 11 — Il duca Andrea di Lictgnano, ministro plenipotenziario d'Italia, è gravemente ammalato.

Banca d'Italia.

Ieri si è riunito il Consiglio di amministrazione della Banca d'Italia ed ha fissato pel 7 gennaio l'assemblea generale degli azionisti.

Consolati italiani all'estero

Col primo gennaio 1895 l'assegno locale del vice Console Italiano a Tripoli di Barberia, con obbligo di residenza a Bengasi, è fissato a lire 9000 annue; e quello del vice Console a Liverpool, con obbligo di residenza a Newcastle, è ridotto a L. 5400.

Il Consolato italiano a Dublino è soppresso dal primo gennaio 1895 ed il suo distretto giurisdizionale è riunito a quello del Consolato di Liverpool.

Ispettori compartimentali del catasto.

Sono stati nominati ispettori compartimentali del Catasto:

Ing. Carlo Villani a Torino — comm. Francesco Nicola a Milano — cav. Tommaso Biglia a Venezia — cav. Emidio Cappelli a Parma.

Vogliano cav. Germano, ispettore demaniale a Cremona, è trasferito a Milano — Sozzi cav. Vincenzi, id. da Pisa a Napoli — Peyretti cav. Ludovico, id. da Bologna a Pisa — Bersani Pietro, id. da Venezia a Palermo.

Demanio.

Bouvier comm. Augusto è nominato ispettore compartimentale a Torino — Loffredo cav. Domenico id. a Palermo — Giussana cav. Matteo id. a Milano — Chiappo cav. Filippo id. a Roma — Golgi cav. Luigi id. a Firenze — Arrom cav. Giuseppe id. a Napoli — Novaro cav. Francesco id. a Roma — Tricca cav. Luigi id. a Roma.

Pei militari sotto le armi.

A chiarimento di dubbi sollevati, il ministero della guerra ha dichiarato che, in conseguenza della disposizione contenuta nel regolamento di amministrazione, tutti indistintamente gli ufficiali di truppa hanno facoltà di conservare e far uso, durante la permanenza al corpo, degli oggetti di vestiario di loro privata proprietà che possano essere adoperati anche colla divisa militare.

Corpo reale equipaggi.

Dal 1 gennaio 1895 sono estese alle navi in armamento le disposizioni vigenti per quelle in riserva ed in disponibilità relativamente alla corresponsione ai bordi delle paghe agli uomini del corpo reale equipaggi imbarcati.

I fondi occorrenti saranno mensilmente provveduti dall'amministrazione del detto corpo quando le navi si trovino alla fonda laddove la sede il comando e un distaccamento del corpo stesso, in caso diverso saranno prelevate dai fondi pagate stato maggiore a seconda di quanto in dette disposizioni è stabilito.

Con la decorrenza sopra indicata la facoltà di assegnare le paghe alle famiglie per mezzo di pagatorie da quegli ufficiali per cui del comando d'amministrazione del corpo reale equipaggi, resta limitata agli uomini imbarcati sulle navi all'estero, ed il consiglio di amministrazione sono pagate per mezzo di ritenuta da operarsi sulle paghe dai commissari di bordo delle navi medesime i quali faranno ciò oggetto di speciale annotazione sugli stati di pagamento.

Il consiglio d'amministrazione provvederà perchè tutte le navi in armamento abbiano in tempo opportuno le indicazioni occorrenti per l'esazione osservanza di quanto sopra e dispone altresì intieso che per le sole navi all'estero queste disposizioni avranno decorrenza dal mese in cui dette navi riceveranno le indicazioni medesime, quando ciò avvenga dopo la data suindicata.

Il servizio postale a bordo delle r. navi.

Per accordi intervenuti tra il ministero della marina e quello delle poste e del telegrafi, gli ufficiali di commissariato, commissari di bordo delle navi in armamento, sono autorizzati dal primo gennaio 1895 a ricevere dagli uomini dell'equipaggio delle rispettive navi le somme che questi desiderano fare pagare nello Stato alle loro famiglie (moglie, figli, genitori, fratelli e sorelle residenti a cura del ministero delle poste e del telegrafi di provvedere per l'esazione dei relativi vaglia postali, in esecuzione da tutte parole equivalenti a quelli emessi nell'interno dello Stato. Questa facoltà è limitata ai soli che egli dispensante non può fare più di un versamento mensile.

Analoghi ai navi privati, sulle quali non è imbarcato un ufficiale di commissariato, possono conferire della facoltà suddetta un ufficiale della marina da designarsi dal comando del quale sono alla dipendenza.

Il pagamento delle somme versate dai componenti l'equipaggio con le indicazioni del numero di matricola, cognome e nome, grado di parentela e residenza dei celebrante. Contemporaneamente i predetti commissari debbono consegnare al responsabile medesimi la somma a cui ammonta il detamente e questi ne rilascierà ricevuta in cassa seguendo le norme stabilite per le somme versate dagli uomini del proprio equipaggio.

Quando poi la materiale consegna del datare non possa aver luogo, le navi saranno istruite che nonme versate dai componenti della propria classe, a titolo di riferimento di fondi, considerando tale riformanto come effettuato dalla nave alla quale trasmettono il nominativo; a questa nave trasmettono perciò assieme al nominativi, altre quietanza per riformamento di fondi indicando la categoria alla quale fanno parte i versamenti. Per contro in nave che ricevere il notamento e la quietanza, potrà contemporaneamente in salto la somma corrispondente, a titolo di riformamento di fondi alla nave dove il nominativo e la quietanza. Quando poi si tratta di trasferimento di fondi scotta — in questa evidenza, eseguendo le regole fissate per i versamenti effettuati dagli uomini nei propri equipaggi.

RR. navi armate.

Il *Tevere* è partito da Portofranco.

I dazi di confine.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è ribassato, per oggi 12 dicembre, a lire 106,80.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

La malattia del presidente della Camera.

(S) **Parigi**, 10. — Lo stato di salute del presidente della Camera dei deputati, Burdeau, desta apprensione.

(S) **Parigi**, 11. — In seguito ad una nuova crisi lo stato di salute del presidente della Camera dei deputati, Burdeau, si è sempre più aggravato.

Il Bullettino pubblicato stamane reca:

" Stamane si è manifestata la congestione polmonare; la febbre è persistente, stato grave ,,.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

Al Reichstag.

(S) **Berlino**, 11. — Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, ha dichiarato che non seguirà sempre la via del suo predecessore, ma che rispetterà i fatti compiuti ed adempirà lealmente agli obblighi assunti dal governo, accluchè gli stati federati riescano ad avere una amministrazione finanziaria necessaria.

Se non avessero non fosse introdotta a tempo opportuno potrebbe accadere di dover ad un tratto provvedere all'assetto delle finanze, mediante la creazione di forti monopoli.

Il ministro spera pertanto che il Reichstag non trascurerà di tener conto di tali considerazioni.

Bachem, del Centro, esprime la speranza che il cancelliere, principe di Hohenlohe, tratterà colla Camera gli affari di competenza della stessa benevolenza che seppe dimostrare come governatore dell'Alsazia-Lorena.

Di Bottticher, rispondendo a Ritter, dichiara non esser vero che egli abbia contrariato il decreto col quale venivano accettate le dimissioni del principe di Bismarck da Cancelliere dell'Impero. Quanto decreto la concordiale il generale von Caprivi.

Egli, di Boetticher, fu dispensato dall'imperatore di dare spiegazioni per motivi particolari. Nè il conte di Eulenburg, nè alcun altro ministro espresse nel Consiglio dei ministri qualsiasi intenzione di fare un colpo di Stato.

Contro i deputati socialisti.

(S) **Berlino**, 11. — I giornali discutono il provvedimento relativo alla domanda di autorizzazione a procedere contro i deputati socialisti che rimasero seduti nella tornata del Reichstag del 6 corrente, mentre il presidente proponeva un evviva all'imperatore.

La maggior parte dei giornali crede che il Reichstag rifiuterà la chiesta autorizzazione a procedere.

Il *Boersen Courier* dice che, se il Governo ha intenzione di sciogliere il Reichstag, lo faccia prima che avvengano discussioni spiacevoli.

La *Vossische Zeitung* afferma che la discussione provocata recherà danno maggiore del vantaggio che si potrà avere dal procedimento contro i socialisti.

Il *Berliner Tageblatt* crede che il Governo prenda la migliore via per agevolare ai socialisti i mezzi atti ad eccitare le masse.

La *Kreuz-Zeitung* scrive che se il Reichstag rifiutasse l'autorizzazione a procedere, allora una procedura contro i deputati socialisti non sarebbe possibile, se non dopo la chiusura della sessione.

(S) **Berlino**, 11. — Il Reichstag rinvia, senza discussione, alla Commissione del regolamento, per la discussione immediata, la lettera del cancelliere, principe di Hohenlohe, che rassegnate la domanda del Publico Ministero per ottenere dal Reichstag l'autorizzazione a procedere contro il deputato socialista Liebknecht, accusato di lesa maestà.

(S) **Berlino**. 11 — La domanda del Publico Ministero, presentata al Reichstag, relativa alla autorizzazione a procedere contro i socialisti, si riferisce soltanto al deputato Liebknecht, ma si riserva anche di estendere la domanda agli altri deputati socialisti implicati nel noto incidente.

AUSTRIA-UNGHERIA

La situazione politica in Ungheria.

(S) **Budapest**, 11. — Seguendo l'esempio del partito liberale del Parlamento che indirizzò ieri sera un telegramma di ringraziamento all'Imperatore, le popolazioni di tutto il Regno preparano dimostrazioni di ringraziamento a S. M. per la nomine delle leggi ecclesiastiche votate dal Parlamento.

A Budapest la borghesia e gli studenti preparano una passeggiata con fiaccole, la quale avrà luogo giovedì sera.

Numerosi telegrammi di omaggio furono inviati al gabinetto particolare dell'imperatore.

(S) **Vienna**, 11. — Il *Vaterland* annuncia che il cardinale Vaszary ha convocato in conferenza dei Vescovi ungheresi per la prossima settimana.

Secondo il *Vaterland* i Vescovi ungheresi chiederanno che i provvedimenti relativi ai matrimoni ungheresi stabiliti l'assicurazione che essi manterranno irremovibilmente i loro principii ed il loro programma d'azione.

(S) **Vienna**, 11. — Alla Camera dei deputati tutti gli oratori avendo rinunziato a parlare, l'esercizio provvisorio del bilancio è stato approvato con 205 voti contro 4.

Dimani il palazzo della Camera una grande folla ha acclamato vivamente il Presidente del Consiglio, Wekerle.

La riforma elettorale in Austria.

(S) **Vienna**, 11. — La Commissione per la riforma elettorale ha nominato una sotto Commissione di dieci membri, composta del conte di Hohenwarth e di altri due conservatori, di tre deputati della Sinistra federata, del capo del Club Coronini e di altri, incaricandola di preparare un progetto di riforma elettorale.

SPAGNA

Le tariffe doganali.

(S) **Madrid** 11 — La Camera dei Deputati incominciò oggi, la discussione del progetto di legge per la riforma delle tariffe doganali.

Un ciclone agli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 11. — Un ciclone ha devastato gli Stati della Georgia, della Florida e del l'Alabama.

Vi sono parecchi morti.

Movimento della Navigazione.

E' giunto il giorno 13 a Santos il *Matteo Bruzzo* della *Veloce*.

Il *Vittoria*, della stessa Società, proseguì il giorno stesso da Las Palmas pel Plata.

Il *Trave* con *Riemarck*, della Compagnia austro-ungherese-americana, è partito pure l'11 da New-York per Algeri, Napoli e Genova.

Il *Kaiser Wilhelm*, del *Norddeutscher Lloyd* ha proseguito l'11 da Gibilterra per Genova, ed il *Fulda*, della stessa Società, è arrivato a Nuova York.

CON POCHE LIRE

voi fate un avviso nella rubrica « Redditi e Capitali » del *Piccolo Romano*. Il quale avviso, preciso più che ubriacante e di minor spesa per voi, vi farà avere, ordini segreti, vendere, cambiare, vettura, piano-forte, mobili, ecc. ecc. senza affitti di scrivere. — Gli ripete un avviso ogni mese, e vedrete da un milione di venti per cento.

Borse e Mercati

Roma, 13 dicembre 1894.

Mercato fermissimo per la Rendita, sufficientemente animato. Esportati 92,32 1/2 Rie fine corrente di pregredi fino a 92,45 per chiudere 92,37 1/2. Per contanti si tratto da 92,25 a 92,17 1/2.

In sensibile rialzo le Azioni Banca d'Italia da 770 a 765 rontanti offerte.

In ribasso le Aki di Banche Romane da 39 a 36. Il Gas cacilla da 745 a 731 e le Acque ferme da 1134 a 1135.

Condotte deboli a 144 offerte — Omnibus 171,50 domandati.

Qualche affare in immobiliari a 93 e in Rinascimento a 29.

Cambi incerti: Francia lotto 1/2 — Londra 26,82.

Ore 16,30. — Molto fiacca.

Rendita 92,67, 92,62 e 92,65 — Generali 38 — Immobiliari 654 — Omnibus 171,50 — Risanamento 29 — Acque Marcia 1130 — Gas 745 — Condotte 143.

BORSA ITALIANA — 11 dicembre 1894.

R. R. — I prezzi sono a fin mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	92 27	92 25	92 15	92 36
Id. fine	—	92 87	92 25	—
Ass. B. d'Italia	750	—	750	760 (d)
» Mobiliare	—	—	105	—
» B. Generale	—	39	—	—
» fon. Medit.	498	498 50	494	—
» B. di Torino	652	653 50	654	654
» B. Sconto	—	—	153	—
» San. Rom.	—	—	90	—
» Tiberina	—	—	6	—
» Savrena	—	—	9	—
» Nav. Gen.	308	305	—	—
» Dall'Acqua	180	177	—	—
Ob. ferr. 3 %	—	277 25	—	—
Id. Merid.	—	296	—	—
Sa. It. 4 %	—	504 50	—	—
» 4 %	—	489 50	—	—
» S. Paolo	—	—	502 50	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

Francia vista	106 75	106 80	106 75	106 75
Berlino 3/m	131 50	131 50	—	—
Londra id.	26 83	26 84	—	—
Londra a 3/m	—	26 76	26 82	26 69

(a) 765 — 766 — 765 — 764 — fine mese.

Parigi, 11, 15,12 — Apertura — Chiusura — Bonlevard

Prest. 3 0/0 amm.	—	100 75	—
» 3 0/0 god.	102 —	102 45	102 50
» 3 1/2 0/0	107 47	107 50	—
ITALIANA 5 0/0	86 55	88 95	89 90
Turca	25 3/4	25 72	25 72
Rendita	73 40	75 3/4	75 1/4
Turca nuova	89 05	88 95	—
» ottoghane	—	26 1/4	—
» unghersca	—	101 1/4	—
Egiziano 6 0/0	—	317 1/4	—
Banca di Parigi	730	730	—
Banca di Sconto	—	—	—
Banca Ottomana	—	670	669 37
Credito Fondiario	—	917 1/2	—
Azioni di Suez	—	3085	—
Azioni Panama	—	11	—
Lotti Turchi	—	126 3/4	—
Ferr. Meridion. Ital.	—	512	—
» sull'Italia	—	6 3/4	—
» su Londra	—	25 13	—
» su Madrid	11 30	—	—
» sull'Argentina	—	—	—

(N) **Parigi**, 11, ore 16,48. — (Fonte francese). — Ad eccezione italiano nessuno apre pesante. In seguito tendenza migliorata.

Discorso Sonnino produce poco effetto su italiano. Sindacato di questo titolo compra dei fermi e vende a premio. Chiusura ferma.

(N) **Parigi**, 11, ore 22,15 (fonte italiana). — 102,35 — 25[25 — 30,50 — 87[92 — 70[50 — 1122 — 811 — 25,75 — 106,75 — 384,37 — 73,50 — 49,50 — 81 — 68[25 — 111 — 805 — 273.

Vienna, 11, calma — **Londra**, 11, chiusa

	10	11	11	12
Cambio	105 —	105 50	—	—
Rendita	124 40	124 35	Cons.	102 1/2
Mobiliare	100 05	100 10	Italiano	88
Fondiario	95 70	96 —	Turco	25 1/2
Lotti	46 50	46 45	Egiziano	104 1/2
Londra	124 45	124 40	Argento	28 1/4

Versato alla R. d'Inghilt. st. — Ritirate st. 200,000

Berlino, 11 ferma — **Sconto ufficiale**

	10	11		SAGGIO
Ital. contanti	85 70	85 70	Italia	5 per cento
» mese	85 80	85 90	Francia	4 1/2 per cento
Mobiliare	92 80	92 70	Inghilterra	2 per cento
Merid.	122 70	122 25	Germania	3 per cento
S. P. romane	65 70	65 90	Austria	4 per cento
Banca	165 —	165 —	Belgio	3 1/2 per cento
Cr. Italia	76 05	76 —	Spagna	—

Dispacci d'ugenza del giornale

Liverpool, 11 dicembre — ore 18,15 (ufficiale) Apertura

Cotoni, — Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 8000
Importazioni del giorno 5000
TENDENZA ferma

Mauve, 11 dicembre, ore 18,15 (ufficiale) Apertura

Cotoni, — Vendite probabili del giorno . . Balle N. 4000
TENDENZA ricevuta per fine dicembre L. 26 37

Cuffe — Spirito quot average. . . Vendite nazioli N. 30000
TENDENZA calma — Prezzo f. dicembre L. 31 —

Riunione — Vendite del giorno . . . . . Cantoni
TENDENZA ferma — Prezzo per 2 mesi L. 41 87

Anversa 11 dicembre — ore 18, 15 (ufficiale).

Petrolio — Per fine corrente 19 1/2
TENDENZA pesante per fine prossimo

Pesth, 11 dicembre — ore 18,15

GENERI	FINE MESE	PROSS.	TENDENZA
Grano prima marca	6 46	6 48	ferma
Grano secondaria	6 26	6 28	sostenuta
Olio di colza	45 —	45 —	sostenuto
Spirito	36 50	36 75	ferma
Lardo	36 50	36 —	—

Teatri ed Arte

Lirica. — Leggiamo nel *Journal des Debats*:
" Il maestro Giuseppe Verdi ha fatto consegnare al direttore della assistenza pubblica a Parigi, a titolo di dono per i poveri, la somma di L. 11.101,05, ammontare del prodotto dei suoi diritti d'autore per le prime quindici rappresentazioni dell'*Otello* al teatro dell'Opéra. „

— A questo teatro, il baritono Renaud ha cantato per la prima volta la parte di Jago nell'*Otello*, facendosi molto applaudire. Ha dovuto bissare il *Sogno* ed ha cantato meravigliosamente il *Credo*.

— *Guernica*, opera nuova del signor Paolo Vidal andrà in scena decisamente, durante questa stagione all'Opéra Comique. Le prove cominceranno fra tre settimane al più tardi.

Drammatica. — Il teatro des Lettres darà il 17 corrente la prima rappresentazione di *Rosmerta*, gran dramma in versi del signor Ch. Vincent, la cui messa in scena sarà importantissima. L'azione, tratta da una leggenda gallica, si svolge fra i bretoni nel terzo secolo.

Concerti. — Una orchestra di istrumenti a corda, composta interamente di signore, sotto la direzione del maestro Moberly ha dato un applaudito concerto alla Prince's hall a Londra.

Varie. — L'imperatore Guglielmo ha ringraziato, con una bellissima lettera, la Società corale maschile di Vienna (Männergesangverein) per l'esecuzione musicale del suo " Canto ad Aegir, „ ed ha accettato con riconoscenza il ducato d'oro, che quella Società gli ha assegnato, secondo gli statuti, a titolo di *incitamento* per l'esecuzione del suo lavoro.

La lettera è datata dal Nuovo Palazzo di Potsdam, 6 corrente.

Panorama internazionale via del Corso 165-166

Alle bellissime vedute dell'*Olanda* che una continua folla accorre ad ammirare è succeduta ora il panorama internazionale di Budapest che forma la *great-attraction* dei visitatori.

La capitale dell'Ungheria è ripredotta magicamente con tutte le sue più belle e curiose attrattive, ed è artistico ornamento di questa splendida esposizione.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ, 12 dicembre 1894 - S. Amalia L. P.
Leva il sole alle ore 7.21 m. - Tramonta alle 4.37 s.
Leva la luna alle ore 4.1 s. - Tramonta alle 7.15 s.

BOLLETTINO METEORICO

11 dicembre 1894.

Campa pressione elevata Centro, 775 Brodavia, ancora bassa Nuova Zelanda, 751 Rhilda.
Barometro sale di 2 mm.; barometro armeggia sempre mill. 10 media; venti freschi settentrionali Centro e Sud, piogge nelle Puglie, estreme Calabria e Sicilia.
Temperatura poco aumentata Sicilia, diminuita, bassa in generale altrove.
Stamane cielo sereno Nord e versante tirrenico, nuvoloso o coperto altrove; venti freschi settentrionali.
Mare Adriatico qua e là agitato, mosso altrove.
Barometro: 770 Milano, Modena; 765 Roma; 760 Cagliari, Bari; 760 Siracusa.
Probabilità: ancora venti settentrionali freschi, cielo sereno Italia superiore, vario al Sud.

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE

fatte nei Laboratori Scientifici della Direzione della Sanità Pubblica (Piazza V. E.)

Il 11 dicembre 1894.

Temperatura dell'aria	massima	13 6	
(a metri 1,40 al disopra del suolo)	minima	3.4	
	osserv. a ore 14	12.1	
Temperatura del suolo (a metri 0,30 al disotto)	alla profondità di 0,30 metri	11.0	
	14.	9.30	13. 8.0
	18.	9.60	14. 10.0
	14.	9.60	14. 11.4

GUIDA DEL FORESTIERE.

Mercoledì — Musei e Gallerie ai rispettivi orari: Barberini, dalle 10 alle 17. - S. Luca, dalle 9 alle 15. - Galleria, Capitolini e Villa Medicea, dalle 10 alle 15. - Museo artistico industriale (via Capo le Case), dalle 9 alle 15.

Gallerie: Monte di Pietà (Arco del Monte 99) dalle 10 alle 16 - Spagnoletti - Nazionale d'Arte moderna dalle 9 alle 15 - Tommasi via Sistina 129 dalle 10 alle 16.

Studio di lavori e mosaico al Vaticano dalle 10 alla 16 e Cupola di S. Pietro, dalle 9 alle 11 promessi via della Sagrestia n. 25.

Con ingresso ed una lira: S. Giovanni Laterano - Museo Vaticani - Ricreiano - del Collegio Romano - delle antichità suburbane (villa Giulia, Porta del Popolo) - Museo delle Terme Diocleziane, tutti dalle 10 alle 15.

Musei capitolini - palazzo dei Conservatori - Tabulario e torre capitolina, dalle 10 alle 15, ingr. L. 0,50.

Castel S. Angelo (permesso alla Div. Militare via della Pilotta), dalle 9 alle 15.

Catacombe di San Sebastiano - di Sant'Agnese (ingresso gratuito) - di San Callisto (ingresso L. 1) dalle 8 al tramonto.

Catacombe ebraiche (Villa Randanini sulla via Appia Antica 37) ingresso L. 1, dalle 8 alle 17.

Terme di Tito - Parco Romano (ingresso gratuito) - Terme di Caracalla, Palatino (ingr. L. 1) dalle 9 al tramonto.

Monastico archeologico presso il colosseo: dalle ore 10 alle 15, ingr. cent. 25.

Ripulire ogni Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas presso Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15, ingr. cent. 25

Ville: Aventino (Magistrale dell'Ordine di Malta) - Colonna (piazza del Quirinale) dalle 9 al tramonto - Medici (Accademia di Francia) dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.

Esposizione Artistica Arte Industriale Arte Crafts e Industries), 22 Piazza di Spagna. Aperta dalle 10 alle 18. Ingresso libero. Tre-Roma.

STATO CIVILE

Nati e nati denunziati nel giorni 9 e 9 Dicembre 1894.
Nati 68 compresi 4 nati morti
Morti 39 dei quali 7 sotto i 7 anni di età

morti

Mariani Alessio fu Domenico, Comercio, 58, coniuge.
Scaparoni Ercolanetto fu Giuseppe, Selino, 65, coniuge.
Prospegher Andrea fu Giuseppe, Roma, 74, id.
Greco Vincenza, Monte Lugano, 87, ved.
Boccanera Maria fu Angelo Emiliano Frascati, 63, id.
Rubbioli Enrichetta fu Angelo, Montepulciano, 83, coniuge.
Bucci Carlotta fu Mariano, Genzo, 41, id.
Bassani Giuseppe di Luigi Chiesa di Scandriano, 64, id.
Fratarnali Gesualda di Urbino, 56, coniuge.
Bianconi Filomena fu Angelo, Roma, 60, id.
Oliveri Nicola fu Domenico, Trivelli, 78, coniuge.
Orenchini Lorenzo fu Bastiano, Montesanto, 60, id.
Ricci Giuseppe di Bernardino, Sevarolo, 24, id.
Grandinetti Celestino fu Giulio, Urbino, 63, celibe
Marullo Giuseppe fu Luigi, Ingnara, 57, coniuge.
Cappelletti Anna fu Settimio, Roma, 83, id.
Carnelo Carmela fu Angelo, navara, 23, id.
Alari Veronica fu Angelo, Roma, 66, nubile
Ricci Lucia fu Francesco, Lugo, 65, ved.
Bianchini Giacomo fu Paolo, Genzano, 79, id.
Vanni Feliciano fu Luigi, Bologna, 77, id.
Innocenzi Adelaide fu Carlo, Roca, 68, nubile
Ciciani Clementina fu Domenico, Ciepolo, 79, coniug.
Sarti Adelaide fu Marcello, Roma, 37, id.
Rosi Paulina fu Achille, Velletri, 19, nubile
Accettola Annunziata di Luigi, Marino, 79, id.
Torre Crispino fu Paolo, Corsato, 63, celibe
Morelli Pietro fu Domenico, Castelnuovo, 60 anni Vestini, 59
Fraschetti Luciano fu Giuseppe, Bernanzi, 64, coniug.
Conte di Santa Fiumicino fu Marcello, S. Elia, 33, id.
Cocciarelli Virginia fu Raffaele, Roma, 19, nubile
Lucarelli Oreste Adriano fu Domenico, Cepranò, 58, coniug.

INCASTRO

Chi si vuol sgravare ingoste schiera
D'affetti patriottici e spiriti forti
Dall'Austria fuia la parti prigioniere,
D'Africa una città in carri trasporti.

Spiegazione del Rebus-Monosenario di ieri:
IN-DIVI-SI-BI-LE.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Intendenza finanza della provincia di Roma. — Vendita all'asta di beni pervenuti al demanio, situati nel territorio di Monterotondo. Prezzo d'incanto, L. 11,155. Ore 10 ant. del 24 dicembre corr. presso la r. prefettura di Montefiascone.

Intendenza di finanza in Roma. — Appalto della rivendita N. 3 in Frascati per la superficio dei tabacchi. Ore 10 del 27 corr. dicembre presso l'intendenza di finanza di Roma.

Intendenza di finanze di Roma. — Affitto di stabili in Ahatri. Ore 10 del 22 dicembre corr.

R. Prefettura di Bologna. — Appalto per licitazione privata fra Società cooperative di produzione o lavoro, dei lavori di sopraelevazione dell'accino destro di Reno, lavoro di metri 6929 nei Comuni di Molinella e Argenta. L'appalto ascende alla somma di L. 67,737. Ore 10 del 22 dicembre. Palazzo della Prefettura.

R. Prefettura di Rovigo. — Asta, con aggiudicazione definitiva, per appalto di lavori sistemazione a difese dell'argine di Po. Dato peritale lire 44,740. Ore 10 ant. del 22 corr. dicembre. Palazzo della Prefettura.

Municipio di Genova. — Incanto per l'appalto della provvista triennale dei foretri per l'anm. presunta di annue L. 15,000. Ore 14 del 28 corr. dicembre.

S. Prefettura Lanusei. — Incanto per la vendita di N. 18,000 piante di leccio, nonchè del cedro di scopa arborea ceo. Prezzo d'estimo, L. 61,968.05. Ore 10 del 19 corr. dicembre.

Municipio di Fabriano. — Secondo esperimento d'asta per l'appalto quinquennale della manutenzione delle strade sistemate del Comune. Ore 11 ant. del 17 corr. dicembre. Uffici municipali.

Comune di Angolisola Sabazia. — Avviso d'asta per l'appalto del dazio consumo triennio 95-97. Base del canone, L. 4300. Ore 10 ant. del 17 corr. Uffici municipali.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Cuve miracolose.

Il *Corriere di Anuover* racconta la storia meravigliosa delle cure operate da un pastore abitante in un piccolo villaggio, denominato Badbrick, situato nelle vicinanze di Winess-on-the Luna. Egli non chiede che alcuni capelli dell'ammalato e manda quindi la richiesta che lo guarisce immancabilmente.

Il piccolo villaggio — che era prima quasi deserto, è ora frequentato da infiniti pellegrini che vanno in cerca del dottore dai miracoli!

Lugubre scoperta.

Il *Daily Telegraph* annuncia che, lavorando a impianti per luce elettrica nell'edificio, conosciuto sotto il nome di Jadle Temple hall, alcuni operai hanno trovato nel vano del muro una cassa racchiudente uno scheletro in perfetto stato di conservazione, che, quando tutto lo aspettava, ha dovuto soggiornarvi durante due secoli e forse più.

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Orario delle Ferrovie

Partenza di Roma per le linee di

Napoli	0,5	7.—	8,30	11,30	17.—	—	—
Pisa	7,0	10,10	14,50	20,50	22,17	—	—
Torino	1,50	14,50	20,50	24,17	—	—	—
Milano	3,10	14,40	20,50	24,17	—	—	—
Foligno-Ancona	8,10	12.—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze	7,0	12,20	—	14,30	23,10	—	—
Tivoli-Avezzano	—	7,10	9,20	17,35	17,35	—	—
Civitavecchia	7,5	8,30	11,30	17,5	20,50	23,17	
Frascati	7,25	10,—	12,10	15,0	17,40	—	—
Antrodoco-Aquila	8,30	—	—	15,0	17,40	—	—
Albano-Marino	7,14	9,20	—	15,20	—	17,10	—
Orte-Terontola	7,0	—	—	17,40	18,30	17,21	—
Roccigliono-Viterbo	8,10	10,50	—	17,20	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli		8,48	—	13,30	18,1	20,10	6,30
Pisa		6,34	—	10,15	15,48	22,—	23,30
Torino		6,34	—	10,15	—	22,—	23,30
Milano		6,34	—	10,15	22,—	22,—	23,30
Ancona-Foligno		6,21	—	10,12	22,—	22,—	—
Milano-Firenze		7,30	12,40	17,—	22,—	—	21,45
Tivoli-Avezzano		—	8,30	12,15	15,40	22,35	—
Civitavecchia		6,34	9,50	14,50	17,—	22,—	23,30
Frascati		7,45	9,50	12,40	17,56	19,20	—
Ninfino-Anzio		—	11,40	—	17,40	—	—
Albano-Marino		7,56	10,8	—	14,53	19,39	—
Velletri-Terracina		8,—	10,15	—	15,25	18,8	—
Viterbo-Roccigl.		9,20	14,8	—	21,40	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,20	6,30	9,20	11,35	14,45	17,—
Bagni a.	6,36	7,50	10,25	12,51	17,31	18,51
Tivoli a.		8,—	10,40	13,—	17,46	19,—
Tivoli p.	6,—	8,50	11,36	13,45	—	17,30
Bagni p.	6,20	9,10	12,15	14,24	—	17,50
Roma a.	7,48	10,40	13,21	15,36	—	19,1

ERNIE

NUOVA INVENZIONE

Il Bracchiere Gustave di Bruxelles, ottimo, avuto scelto sul trust in Europa, ha inventato un nuovo sistema, permanente, di fissazione dell'ernia, senza molestia, senza pressione, senza dolore. Ottenne il primo premio all'Esposizione Universale di Parigi 1889. Unico deposito per l'Italia: BRACHIERE DI BARRIERE, addottato nell'Ospedale.

SENAPISMO RIGOLLOT

Contro la *CONGESTIONI, DOLORI, REUMI, l'INFLUENZA*, ecc.

INDISPENSABILE IN TUTTE LE FAMIGLIE.

Si Vende in scatole, di 10 fogli, in tutte le Farmacie del mondo.

ESIGERE sugli fogli, il nome ed l'indirizzo del'inventore P. RIGOLLOT, 24, Avenue Victoria, Parigi.

VERNICI E PITTURE

DI AMSTERDAM.

RIPOLIN a smalto. — La più bella economica, resistente. — Su legnami, metalli, cementi, mattoni, vetture, ecc. — Resistentissima nell'acqua dolce e marina. *Un chilogramma (L. 2.50, salvo valori speciali), basta per una vagon su 16 metri quadr.*; non occorrono mai più di due mani.

Non occorre preparazione ad olio od altro. ed economia di tempo di lavoro.

FESTINOL alcolica. — Resistentissima all'azione dei lubrificanti su macchine (Olio caldo e petrolio).

Tali vernici, già vantaggiosamente in uso nella R. Marina, Società di Navigazione, Ferrovie, Arsenali, ecc., e nei privati per mobili, vetrine, pareti murali di stanze, scale, sedenzi, ascensori di ogni sorta, si vendono nelle principali città. — In ROMA, nel Deposito della Rappresentanza Generale per l'Italia, *Via Cavour, angolo Piazza Esquilino, 54*, ove si assumono anche pitturazioni a cottimo a prezzi ridottissimi.

RIMEDIO ALLE TOSSI

coll'uso delle rinomate prodigiose

Pastiglie Angeliche

Speciali è garantite dal Consiglio superiore di Sanità.
Si vendono in tutte le principali Farmacie del Regno. — *In Roma* presso gli Stabilimenti farmaceutici Bonelli, Società Farmac. Colonnelli e Borboni, Allegrucci e nelle Spett. farmacie: Serafini, Bruti, Rosi, Ottoni Garinei.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 per Cto

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

25 parole Una sola | CATEGORIA | *in più di 25* cent. 5 cad.

PINELLI in plastica esegui (nel 1893) un preservole grappo per rappresentante Exotic Istituto con Fabbrica dalle 7 cento, che si trova ogni in vendita presso Centini e C., Due Macelli 35, Roma. 823

FAVOREVOLE OCCASIONE si rinvestirebbero lire 8500 per un mutuo su di una casa in Roma e prima ipoteca. Rivolgersi Ufficio di Rappresentanze Via in Lucina 34, mezzanino.

GARBONE 11 Via Prefetti N. 34 con succursale in Via Firenze 38. Cyrbone di prima qualità, cannelle e cassonate balia di campagna L. 5. Legna, carbonella di forno, carbone stellato e koch. 900

BIRRARIA E CAFFÈ CEDESI per motivi di famiglia. Ben situata in centro. Rivolgersi Lucrezia, Belsiano locale n 3 posto, nella migliore e centrale posizione di Roma. Trattative Cassa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 28 867

CAFFÈ E BIRRERIA con biglietti in posizione si vende od anche si affitta per motivi di salute del proprietario. Rivolgersi al Caffè stesso Via Nazionale N. 47, Roma. 910

PER SIGNORI DEPUTATI, SENATORI l'acquisto ottimo offre Tuti e C., via Frattina 3, dispone vari appartamenti mobiliati grandi, piccoli, prossi Senato, Camere e altre località. Informazioni gratuite. 816

FAMIGLIA FORESTIERA causa partenza cede o affitta posizione splendida scrittoria, ristorno, pronto affare. Rivolgersi Tuti e C., via Frattina 3, ove ha disponibili vari appartamenti mobiliati condizioni favorevoli informazioni gratuite. 817

VENDESI O AFFITTASI Villino ammobiliato con giardino, in Via Nomentana. Dista 20 minuti di tramway, adosso in amena posizione sulle Colline Pinane, presso Stazione ferroviaria. Salmonde Nolli, Roma. 818

D'AFFITTARSI

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al portiere. 808

APPARTAMENTO Sei vani, cucina, gas, Acqua Marcia, portiere. Prezzo mite. Via Capo le Case 86 piano primo. 818

VIA SABINI N. 12, (mezzanino) con vista in piazza Colonna, appartamento di quattro camere e cucina elegantemente mobiliato. Rivolgersi al portiere.

VIA CAMPO MARZIO affittasi quattro quartieri Marcia perenne, scale di marmo, portiere N. 68, 4 piano. 903

APPARTAMENTO al 4 piano della casa in via del Tritone N. 76 composto di 6 camere e cucina. Gas, acqua Marcia e vasche da lavare. Dirigersi al portiere. 806

APPARTAMENTO superbo e mezzogiorno di N. 8 e Trevi, gas, Terrazza e cantina. Due ingressi, uno su scala di marmo, l'altro su scala secondaria. Rivolgersi al portiere Palazzo N. 1-A. 778

VIA CONDOTTI N. 39 piano 2. Appartamento di quattro camere e cucina. Acqua di Trevi. Rivolgersi al portiere. 809

Salute. Con la celebre *Farmacia Omeopatica Universale*, tascabile, inocua ecc. del Dr. *A. Agostini*, Un farmacista casano, si curano in casa e in viaggio e senza regime speciale tutte le malattie anche le più violenti e ribelli.

Un esemplare di 32 lezioni fire 6. Astuccio cent. 50, Guida L. 1. — Lampoli, Corso Vittorio Em., 176, Roma. Gabinetto consultazioni, a domicilio tutti i giorni dalle 12-13. Giocoli e Domenica gratuite pei poveri, Via Cernaia, 25, piano primo.

IN DONO!

Anche quest'anno, per l'occasione delle feste Natalizie la Casa **Filippo Lozzari**, allo scopo di sempre più far conoscere i fini prodotti dei suoi stabilimenti, ha spedito qui a Roma. al suo concessionario per l'Italia

Francesco Manciola

Via del Gambero 33, piazza della Maddalena, 4

5000 cassette regalo

composte di 1 bottiglia Bordolese chiaretrese Bénédictine o anisetta di Bordeaux;
1 bottiglia Bordolese, Rhum Giamaica
1 bottiglia da litro del rinomatissimo Cognac.

Allo scopo di distribuire a chi per lire **sette** comprerà una bottiglia di finissimo stravecchio **Cognac**, proveniente dalla sua grande distilleria.

Avvisa poi che a garanzia della genuinità dei prodotti, debbono i signori compratori esigere che la cassetta con le quattro bottiglie porti 2 bimbi a fianco della ritratto.

Filippo Lozart - Torino - Concessionario unico a Roma, via del Gambero 32 e piazza della Maddalena, 4

Francesco Manciola

Le richieste della provincia dovranno essere accompagnate da cartolina vaglia di Lire **sette**. Le spese di trasporto ingeriranno in se stesso.

QUATTRO FONTANE 172, piano 2. Sotto camere, con Marcia, gas, vasche da lavare e portiere. Dirigersi avvocato Gustavo Azzarri, Monte Giordano 8. 785

ON LOUE! VILLINO Mobile tres elegnemenent, pres de la place S. Bernard et de la Rue Nazionale, excellent expotition, terasse couverte de place garnie de plants. Jardin, calorifère, cenis, étuide, adapte pour famille aristocratique. S'adresser l'Agence Way, Rue Venti septembre 26. 813

AFFITTASI Terzo piano, otto ambienti, terrazza, gas, acqua Marcia, portiere. Affittasi anche separatamente con annessi luoghi terreni suo cirodo, bottino ed altro. Portiere Via Margutta 33, vicino Hotel Alibert.

VIA CURTATONE 6 presso Piazza Indipendenza, appartamento di sei camere, ammobiliate, da 3 ad 8 camere e salone al 2. piano. Camineri in 3 camere. 2. si ivi dal portiere. 820

25 parole cent. 75 | II^a CATEGORIA | *in più di 25* cent. 3 cad.

AVVISO 2 ESTRAZIONI Ogni anno si estraggono 4 di 100 lire ciascuna degli ultimi numeri e servizi sono specialmente a mezzogiorno. Vivibile dalle 10 alle 4. Dirigersi ivi dal portiere. 820

CARBONE 11 Via Prefetti N. 34 con succursale in Via Firenze 38. Cyrbone di prima qualità, cannelle e cassonate balia di campagna L. 5. Legna, carbonella di forno, carbone stellato e koch. 900

BIRRARIA E CAFFÈ CEDESI per motivi di famiglia. Ben situata in centro. Rivolgersi Lucrezia, Belsiano locale n 3 posto, nella migliore e centrale posizione di Roma. Trattative Cassa Commerciale Vay, Via Venti Settembre 28 867

CAFFÈ E BIRRERIA con biglietti in posizione si vende od anche si affitta per motivi di salute del proprietario. Rivolgersi al Caffè stesso Via Nazionale N. 47, Roma. 910

PER SIGNORI DEPUTATI, SENATORI l'acquisto ottimo offre Tuti e C., via Frattina 3, dispone vari appartamenti mobiliati grandi, piccoli, prossi Senato, Camere e altre località. Informazioni gratuite. 816

FAMIGLIA FORESTIERA causa partenza cede o affitta posizione splendida scrittoria, ristorno, pronto affare. Rivolgersi Tuti e C., via Frattina 3, ove ha disponibili vari appartamenti mobiliati condizioni favorevoli informazioni gratuite. 817

VENDESI O AFFITTASI Villino ammobiliato con giardino, in Via Nomentana. Dista 20 minuti di tramway, adosso in amena posizione sulle Colline Pinane, presso Stazione ferroviaria. Salmonde Nolli, Roma. 818

D'AFFITTARSI

D'AFFITTARSI Grandi e piccoli locali in Via Fontanella di Borghese. Rivolgersi al portiere. 808

APPARTAMENTO Sei vani, cucina, gas, Acqua Marcia, portiere. Prezzo mite. Via Capo le Case 86 piano primo. 818

VIA SABINI N. 12, (mezzanino) con vista in piazza Colonna, appartamento di quattro camere e cucina elegantemente mobiliato. Rivolgersi al portiere.

VIA CAMPO MARZIO affittasi quattro quartieri Marcia perenne, scale di marmo, portiere N. 68, 4 piano. 903

APPARTAMENTO al 4 piano della casa in via del Tritone N. 76 composto di 6 camere e cucina. Gas, acqua Marcia e vasche da lavare. Dirigersi al portiere. 806

APPARTAMENTO superbo e mezzogiorno di N. 8 e Trevi, gas, Terrazza e cantina. Due ingressi, uno su scala di marmo, l'altro su scala secondaria. Rivolgersi al portiere Palazzo N. 1-A. 778

VIA CONDOTTI N. 39 piano 2. Appartamento di quattro camere e cucina. Acqua di Trevi. Rivolgersi al portiere. 809

BRAVA SARTA che ha lavorato sempre nonna più grandi famiglie. Rivolgersi Guglielmi Luisa, Via Panisperna N. 15 scala interna. 829

GARÇON D'HOTEL Italien, 33 ans, parlant l'anglais, Anglais, Allemand, demande engagement soit Hotels, Familie ou place analogue. Bonne référencas. A. 160 B. poste restante. 906

GIOVANE ROMANO di anni 37 desidera collocarsi impiegato od altro purchè non sia fanchiere, pratico ed addano anche fanci di Roma. Ottimi certificati da persone e richiedentesi referenze per due anni impiegato presso l'Ufficio del Registro, quindici anni presso una Ditta di Roma, e quindi proprietario di negozio. Dirigere lettere Gaetano Turchi, Roma. 760

MANCIA 50 LIRE a chi farà affittare camere a 2 o 3 persone, piano nobile, Via Palermo 8, piano primo, appositamente a mezzogiorno. Scrivere inappuntabile. 810

UN FRANCAIS lettré, en étude depuis peu de temps, donne à domicile cours conversation dans la langue française, désire donner des leçons de français ou d'italien. MM. 17, ferme in posta. 797

DISTINTO GIOVANE Laureato a Pisa in scienze naturali, desiderebbe collocarsi quale agente di compagnia o qualche vasta tenuta; intelligente ed assai discreto di Roma e bennato, Rivolgersi, Lanfranci, anni 28, certificati da professori e richiesta. Portone modesto. Dirigere lettere S. P. Amministrazione del " Popolo Romano. „ 766

LINGUA FRANCESE Parigi, già professore in un Collegio di Roma, da lezioni a prezzi discreti. Indirizzare Via Panisperna 38. 794

GIOLANE di buona famiglia cerca occupazione come cassiere, od altro. Offre qualunque cauzione. L. S. Sabbatel, Piazza Barberini dei Monti N. 4. Roma.

GIOVANE SIGNORINA desca e francese cerca posto per governa bambina piccola. Ottimi referenti. Scrivere Peppa ricevere sono libra 29, Ferma in posta, Roma.

SENZA MAESTRO si può imparare brevissimo tempo qualunque lingua studio, Francese, Tedesco, acquistando il Metodo rationale Inglese del Prof. Locle di Londra. La pronuncia figurata scritto sotto ogni parola. Guida Inglese, Francese L. 4 cauuno, Tedesco L. 4,50, cent. 50 di più per la Provincia. Rivolgersi A. da Lyra, Via del Tritone Nuovo 211. 639

SIGNORINA di distinta famiglia, bene istruita, si presenta per dare lezioni per dare lezioni di lingua inglese, francese ed italiana. Prezzi molto discreti. Rivolgersi forma posta C. II. 794

ES WIRD ein deutsches Mädchen welches auch italienisch spricht gesucht werden bei hohen Lohne, es wird Prozessa for Hausgeschäfts gemacht. Via Nomentana 19.

SIGNORE INGLESE laureato nell'Università di Cambridge e di Lipsia, da lezioni d'inglese e tedesco. Dirigere M. A., Via Babuino 61, piano 4. 830

DISTINTA ISTITUTRICE TEDESCA coltre le lingue, francese, inglese e italiana dà lezioni a L. 1 per lezione. V. P. forno in posta. 893

PIANOFORTE SECRETAIRE di Ayuosino consigliatomale recentemente, sinissima, di bella grossa, sono eccellente. Vedesi presso Ghirardi 6-A Via Gregoriana (cancelletto a prezzo mitissimo di vera occasione. 796

AN ENGLISH lady Highly recommended by distinguished families in Rome gives lessons in English and Pupils' Homes from 1-3. Addresse Joan. Piale's Library.

GOVERNANTI, BONNE, CAMERIERE dosservizio con buone referenze ha sempre disponibili l'Ufficio Toti e C., via Frattina 3, piano primo (Spagna).

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTO MOBILIATO in posizione affittasi subito e prezzo discreto, camera o letto con ingresso libero, Via del Leone N. 19 piano primo. Dirigersi Piazza in Lucina N. 43 piano primo. 799

APPARTAMENTO ELEGANTEMENTE mobiliato in Via Nazionale esposto a mezzogiorno, piano secondo sopra il mezzanino. Per le chiavi e trattative dirigersi in detta Via 209. Drogheria. 787

DISTINTA FAMIGLIA affitta una o due camere di 8o 15 mobiliate, volendo, anche pensione, anche di solo, esposte a mezzogiorno, primo piano, prospicienti sulla Via Nazionale. Via Privata, Porta Salaria N. 12, scala 2, interno 3. 807

APPARTAMENTO O CAMERA salotto elegantemente mobiliati d'affittarsi a via Poli 20 mezzanino. Visibile a tutte le ore. 811

AUX ETRANGERS A louer petit appartement et chambres meublées, position centrale, exposée au midi. Capo le Case 36, premiere étage.

QUARTIERE MOBIGLIATO d'affittare posto a mezzogiorno, Via Palermo n 8, interno 3. 813

CAMERA E SALOTTINO ben mobiliato con accesso indipendente affittasi a vista e pranzare volendo. Ingresso libero, dirigersi dalle 8 ant. alle 3 pom. in via della Mercede n. 3, 1 p. 815

VIA SISTINA n. 28 p. 2. Due camere bene mobiliate si affittano anche separate 814

Migliata di lire
perdono tenendo i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono pervadersi essere gli avvisi economici del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Corrispondence

25 parole L. 1 - Ogni parola in più **cent. 5**

Valentina Ubbidendoti non scrissi mai più. Rincrescimento avvenuti presto verso cosi. Prego se puoi scrivermi subito. L.

(37) Siamo veramente sfortunati! Malsocorte persegui-ci ovunque! Ricevesti lettera soltanto oggi lunedì sera! Ti vedo ogni lunedì mezzogiorno, sono addolorato per tua avversità! Aspettami infallibilmente lunedì mattina stesso ora. Non potendo avvisarmene. QUATTRO.

Maria ta, Poche parole grimmi sono, con una, ti prego rendermobbero felice. Leggesti? Mostrami subito giornale. Anche ino scrivo. CESC. 881

* Anche carrozza cochiua. Qualunque tempo ordini sempre egualmente. Così persona vista Piazza Pilotta. ricevo di nuova visita decisiva che ricordai non deve dirsi a nessuno. Buon viaggio. 821

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross & Jungo, Offenbach a/M. — Carlo Ditta E. Magnani — Libraires Garzar-Vieu, Léipsig.

L'ULTIMO dei BARONI

LIBRO X.

Il ritorno del King-maker

Infelice madre; tu hai impiegato proprio l'uomo che il mio disgraziato marito avrebbe con maggior cura tenuto lontano dal palazzo, l'uomo stesso che potrebbe infamare il suo nome!

La duchessa rimase stupita e come colpita da un fulmine.

— Se mai abbandono di nuovo frate Bangey! — mormorò essa — *oh! il grand'uomo!*

Ma intanto gli avvenimenti che incalsavano e che esigono un racconto particolareggiato, non diedero alla duchessa neppure il tempo di scorgere ulteriore spiegazione delle parole di Elisabetta, molto meno di risolvere il dubbio sorto nella sua mente illuminata: se cioè gli incanti di Adamo non si fossero potuti scongiurare colla morte opportuna dello stregone.

CAPITOLO IX.

La deliberazioni del Mayor e del Consiglio, mentre lord Warwick marcia su Londra.

Era una giornata splendida e serena nella prima settimana di ottobre del 1470, quando la tavola rotonde impiegate dal Mayor e dal Consiglio di Londra, tornarono indietro al Guild, dove quella degna corporazione era riunita, con cavalli sbuffanti e spossati, ed essi pure affannati e undanti ad annunziare che il conte di Warwick marciava rapidamente su Londra.

Nella venerabile sala di lord Mayor di quell'anno, Riccardo Lee, dirigente e cittadino, stava seduto sopra una immensa poltrona tappezzata di cuoio sulla quale era stata gettata in fretta una coperta di velluto, vestito degli abiti di gala e circondato dagli *aldermen* e dai magnati della città.

All'amore personale che la maggior parte di quel corpo nutriva per il Re giovane e cortese, si aggiungeva il terrore che la corporazione giustamente sentiva della fazione lancasteriana. Erano freschi nella memoria i terribili eccessi che Margherita aveva permessi al suo esercito nel 1461, nella quale epoca, per usare l'espressione di uno storico " la ricchezza di Londra parve pallida „ e come a malincuore essa si fosse frettata dal condannare la sua metropoli ribelle agli orrori di un saccheggio.

E il coniugno di quell'augusta rappresentanza non era, dapprincipio indegno dell'alta influenza che aveva ottenuto.

L'agitazione e il disordine del momento avevano introdotto nell'assemblea diversi dei più attivi e accreditati cittadini, che di diritto non vi appartenevano; ma essi sedevano, in ordine e disciplina su lunghe panche più in là della tavola circondata dai membri della corporazione.

Primo fra questi è notevole per la fisonomia seria ed intelligente e per la decenza almeno apparente con cui ascoltava ciò che dicevano i suoi superiori, era Nicola Alwin, chiamato al consiglio per la grande influenza che aveva sugli apprendisti e sulla parte più giovane dei liberi cittadini di Londra.

Quando l'ultima vedetta ebbe recato le sue notizie e fu gravemente licenziata, il lord Mayor si alzò, ed essendo, forse, un uomo meglio adatto di molti del più alteri baroni, ed avendo più da perdere della maggior parte di essi, il suo contegno e il suo linguaggio avevano una dignità ed una serietà che avrebbero potuto fare onore alla più alta Corte del Parlamento.

— Fratelli e cittadini — disse egli colla reciproca brevità di cui sentiva non esservi tempo da perdere in parole — fra due ore noi udremo le trombe di lord Warwick alle nostre porte; fra due ore saremo invitati a dare ingresso ad un esercito raccolto in nome del Re Enrico, lo ho fatto il mio dovere.

Ho munito le mura, ho riunito tutti i soldati di cui possiamo disporre, ho mandato dal delegato governatore della Torre...

— E qual risposta da egli, my lord Mayor? — interruppe Humfrey Hayford.

— Nessuna su cui si possa contare. Egli risponde che Edoardo IV, nell'abdicare al Regno, non gli ha lasciato alcun potere di resistere, e che fra soldati e soldati, fra Re e Re, la forza fa il diritto.

Un profondo sospiro, come un gemito risuonò nell'assemblea a queste parole

Allora si alzò mastro John Stokton, il mercaiuolo tromando in ogni suo membro.

— Degno Lord Mayor — disse egli — mi pare che il nostro primo dovere sia quello di aver cura di noi stessi!

Malgrado la gravità del momento, a questa franca confessione, scoppiò una risata, che fu subito repressa.

— Sì, continuò il mercisio, dando una occhiata all'intorno e battendo il pugno sulla tavola, come in uno stato di sovraeccitazione nervosa — sì; giacchè il Re Edoardo ce ne ha dato l'esempio. Egli, un prode ed indomito campione, che ha passato tutta la giovenlù in guerra, è fuggito dal Regno.

Il Re Edoardo bada prima alla propria pelle